



Bilancio **Sociale** duemilanove

Rendiconto della gestione
responsabile per lo sviluppo sostenibile





Bilancio Sociale

duemilanove

Rendiconto della gestione
responsabile per lo sviluppo sostenibile





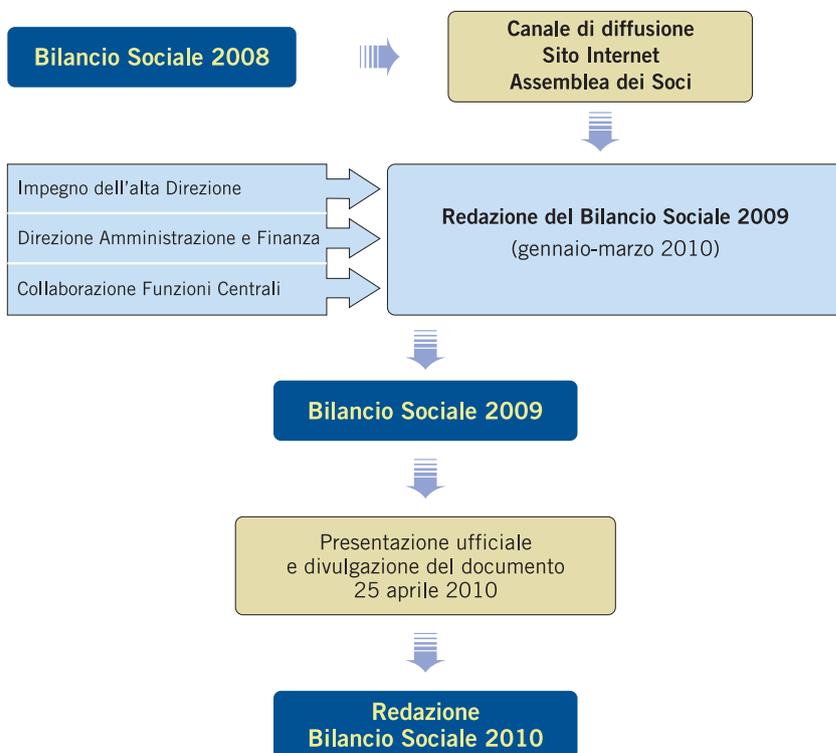
Pietramontecorvino

Sommario

1. Introduzione	Pag. 4
2. Identità aziendale	“ 8
3. Rendiconto (Produzione e distribuzione del valore)	“ 22
4. Relazione sociale	“ 28
4.1 Banca Popolare Pugliese e Risorse Umane	“ 30
4.2 Banca Popolare Pugliese e Azionisti / Soci	“ 40
4.3 Banca Popolare Pugliese e Clienti	“ 42
4.4 Banca Popolare Pugliese e Fornitori	“ 51
4.5 Banca e sistema finanziario, altre istituzioni e pubblica amministrazione	“ 53
4.6 Banca Popolare Pugliese e Collettività	“ 56
<i>PERSONE</i>	“ 56
<i>AMBIENTE</i>	“ 62
<i>BANCA E MEDIA</i>	“ 64
<i>BANCA E COMUNITÀ VIRTUALE</i>	“ 65
5. Proposta di miglioramento	“ 66

Introduzione





La Banca Popolare Pugliese (di seguito anche “la Banca”) ha redatto il Bilancio Sociale 2009 in conformità alle linee guida “Principi di redazione del Bilancio Sociale” definite nel 2001 dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale).

La Banca ha, inoltre, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento ABI “Il Rendiconto agli stakeholder una guida per le banche” del 2006.

L’adozione dei nuovi principi contabili ha reso necessario riclassificare anche il Bilancio Sociale in chiave IAS/IFRS.

La Banca nella redazione del bilancio sociale 2009 ha inoltre provveduto, secondo gli aggiornamenti forniti dall’ABI, ad adeguare il *Prospetto per la determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto* al fine di fornire una visione globale delle proprie performance “finanziarie e non finanziarie”.

Il primo Bilancio Sociale, esclusivamente ad uso interno, della Banca Popolare Pugliese risale all’anno 1999. Nel 2000 il Bilancio Sociale è stato presentato all’esterno.

Il Bilancio Sociale della Banca Popolare Pugliese inizia con il richiamo agli impegni di responsabilità sociale assunti nell’edizione precedente, per “rendere conto” dei risultati conseguiti e delle attività da completare.

Per ciascun impegno, si fornisce di seguito un’autovalutazione circa lo stato di avanzamento al 31.12.2009.



IMPEGNI DEL 2008		Stato di avanzamento	AZIONI CONCRETE E RISULTATI DEL 2009 (CONFRONTATI CON IL 2008)	
PROFITTO	1. Aumento del tasso di crescita degli impieghi	* *	Crediti netti verso clientela Mutui a clientela	+ 5,01% +10,63%
	2. Controllo dei costi e tenuta della redditività	* * *	Utile di esercizio Rapporto costante tra spese amministrative/totale attivo	+389,78% +3,07%
	3. Crescita del margin di interesse	*	influenza andamento dei mercati	-11,55%
PERSONE	4. Costituzione di un comitato di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile	*		
	5. Avvio di procedure che favoriscano il dialogo con i di-pendenti	*		
	6. Interventi a favore dei soci	* *	Al fine di facilitare l'intervento dei soci in Assemblea non è più richiesto il preventivo deposito della certificazione; la Banca, inoltre, informa nel corso dell'anno i Soci sull'andamento della gestione	
	7. Implementazione di strumenti destinati a fasce deboli della popolazione	* *	Continua il progetto sull'attività di migrant banking	
	8. Potenziamento dei mercati di più recente insediamento	*	Progetto in fase di realizzazione	
	9. Velocizzazione del processo di erogazione del credito	* *	I tempi medi di risposta sul credito alle piccole e medie imprese confrontati su base annua si sono progressivamente e significativamente ridotti	
	10. Ascolto e dialogo con investitori e clienti	* *	Rivoluzionato il modo di fare comunicazione per facilitare il dialogo con il pubblico: con i clienti del private banking promuovendo incontri semestrali; con le imprese promuovendo seminari e convegni sull'attualità economico-finanziaria	
	11. Implementazione di strumenti web per la raccolta dei dati sui fornitori	*		
	12. Apertura di nuove filiali	* *	La Banca ha optato per l'apertura di negozi finanziari Bpp Sviluppo anche in zone non presidiate dalla Banca.	



PERSONE	13. Favorire la diffusione del Bilancio Sociale tra i soci	**	Il Bilancio Sociale viene distribuito in Assemblea ed è disponibile sul sito aziendale e presso tutte le filiali BPP
	14. Entrata in vigore delle nuove linee guida per i sistemi incentivanti della rete distributiva	***	Divenuto operativo il documento “sistema di incentivazione”; l’Assemblea dei Soci ha approvato il documento “Politiche di remunerazione”
	15. Ottenimento delle certificazioni su cantieri “Patti Chiari”	**	Attivati gli “Impegni per la Qualità” che hanno assorbito e arricchito le vecchie iniziative
AMBIENTE	16. Monitoraggio dei consumi di beni a forte impatto ambientale	***	Energia elettrica per addetto -11,05% Carta per addetto -14,95% Cartucce e toner per addetto -12,65% Acqua per addetto +2,29%
	17. Implementazione dei progetti di finanziamento per lo sviluppo e la produzione di fonti energetiche alternative	**	Revisionate le condizioni applicate al prodotto “Mutuo energia” per mantenere la competitività sul mercato
	18. Rafforzamento delle certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori	*	Si segnala l’acquisizione di un nuovo fornitore certificato
	19. Sensibilizzazione dei dipendenti su tematiche di risparmio energetico	**	La Banca ha aderito, con la collaborazione dei dipendenti, all’iniziativa “Mi illumino di meno”
	20. Raccolta differenziata	***	Continua con successo la raccolta differenziata

Legenda:

*** impegno realizzato

** impegno parzialmente realizzato

* impegno realizzato per nulla o in minima parte

Identità aziendale



Roseto Valfortore





In sintesi, le tappe fondamentali della storia di Banca Popolare Pugliese.

1994

Il 2 giugno **nasce** la Banca Popolare Pugliese dalla fusione fra “Popolare Sud Puglia” e “Popolare di Lecce”.

1995

Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco.

1996

Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino.

1999

Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Otranto.
Costituzione della società Quadrifoglio S.r.l.

2002

Costituzione della Società Bpp Service S.p.A.

2003

Costituzione della Società Bpp Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi.
Apertura ufficio di rappresentanza in Albania.
Graduale espansione nelle province di Bari e Taranto (2003-2004).

2004

Allargamento dell'operatività, tramite Bpp Sviluppo, in nuove aree territoriali del sud Italia (2004-2005).

2006

Cessione dell'intero pacchetto azionario della partecipazione So.Ba.Ri.T. S.p.A. in favore di Riscossione S.p.A. (ora Equitalia S.p.A.).
Acquisizione d'azienda dalla BCC del Nord Barese, banca di credito cooperativo in amministrazione straordinaria, con sede a Ruvo di Puglia.
Acquisizione di un ramo di azienda da Banca Carime costituito da 17 sportelli (otto in provincia di Foggia, quattro in provincia di Bari, due in provincia di Matera, uno per ciascuna delle provincia di Lecce, Taranto e Campobasso).

2008

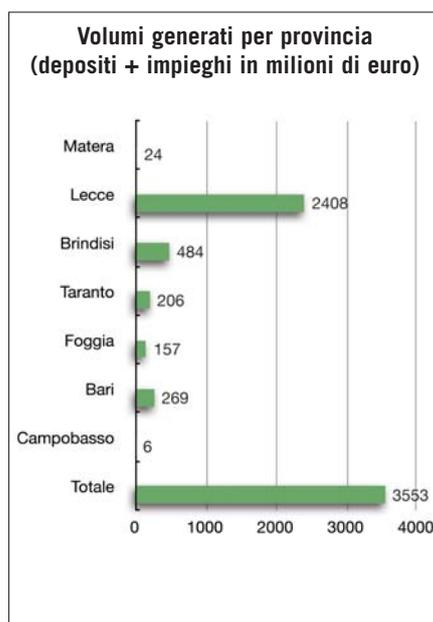
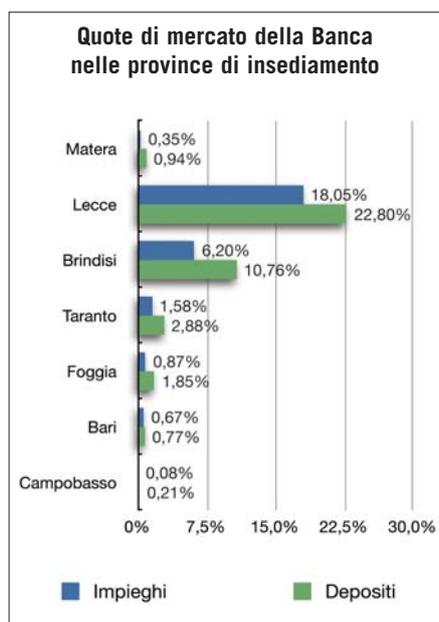
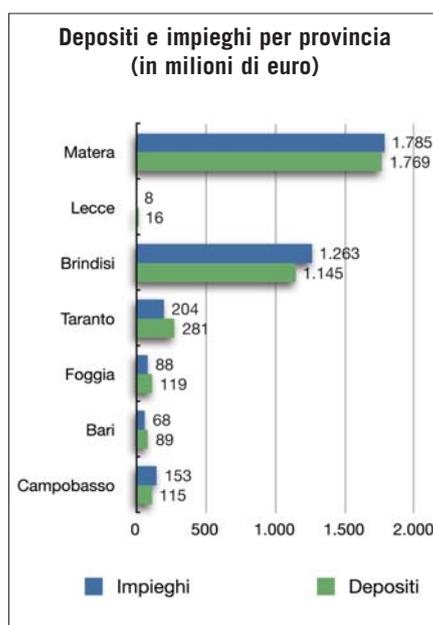
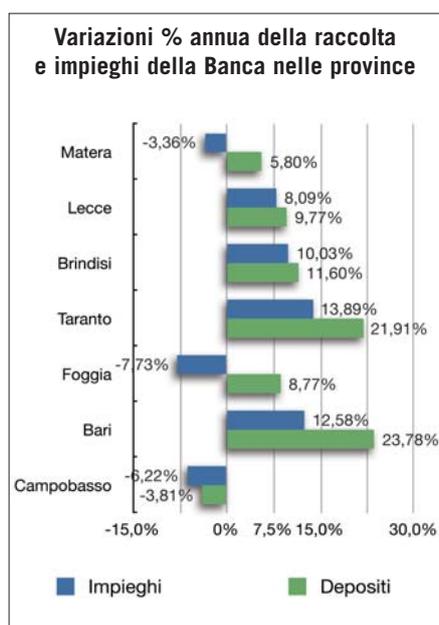
Ridisegnato l'assetto organizzativo della Banca e attuata la nuova macrostruttura aziendale.
Emanato nuovo Regolamento Interno.
Emanato Regolamento dei servizi (Servizi d'investimento, Gestione dei rischi).

2009

Semplificata la struttura organizzativa della Banca con la riduzione del numero delle Direzioni Centrali.
Formalizzata l'estinzione della Società Quadrifoglio S.r.l. e ricomposizione del Gruppo.
Approvate dall'Assemblea dei Soci le *Politiche di Remunerazione*.
Approvato dal Consiglio di Amministrazione il *Progetto di Governo Societario*.



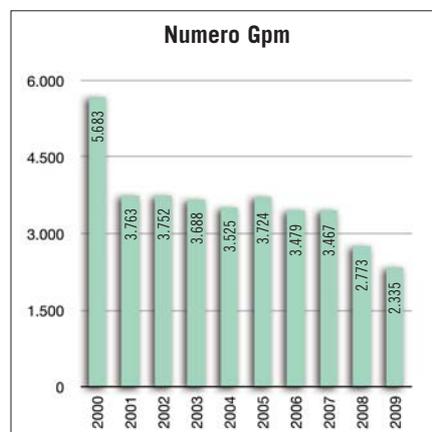
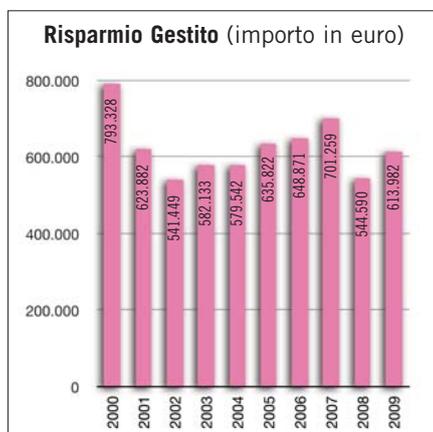
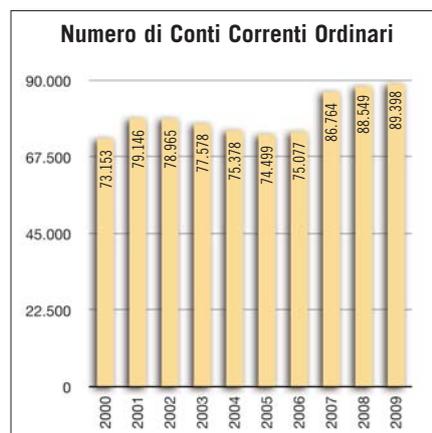
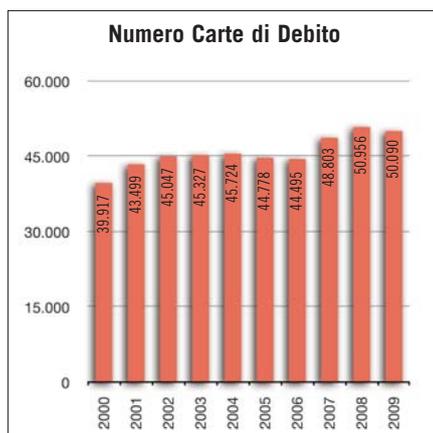
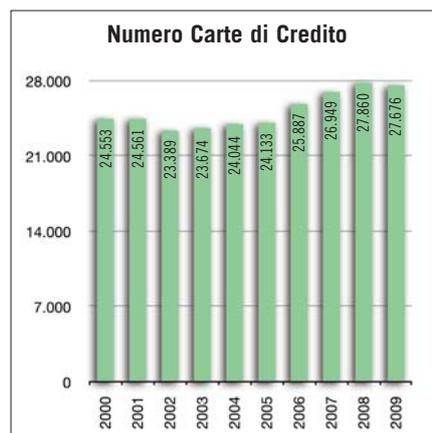
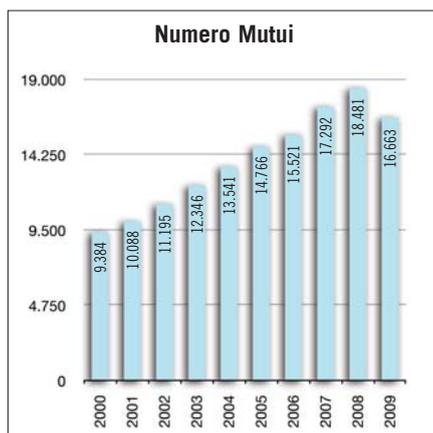
La Banca Popolare Pugliese ha operato nel corso del 2009 nelle province di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Foggia, Matera e Campobasso. Di seguito si riportano alcuni dati rilevati delle province pugliesi.

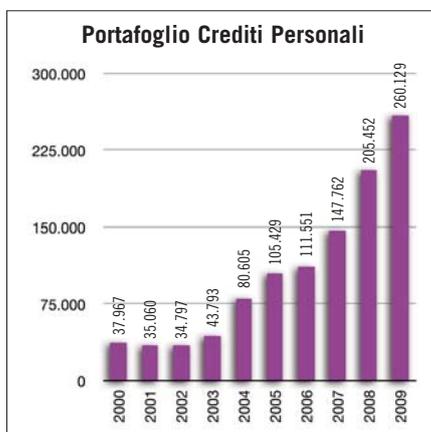
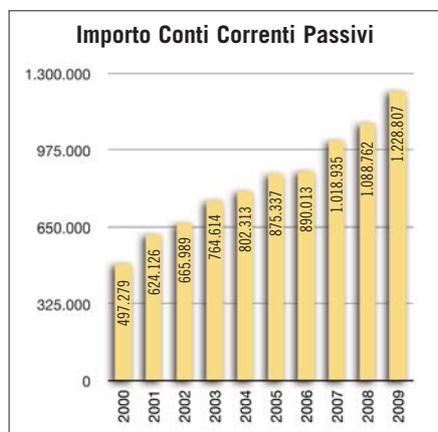
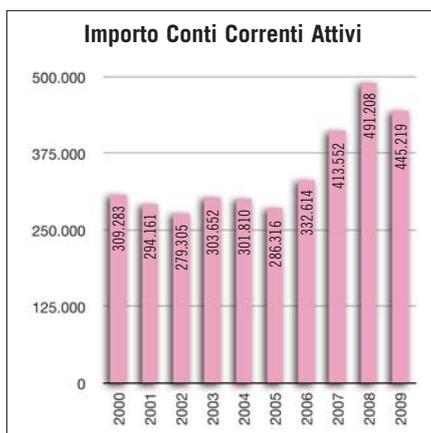
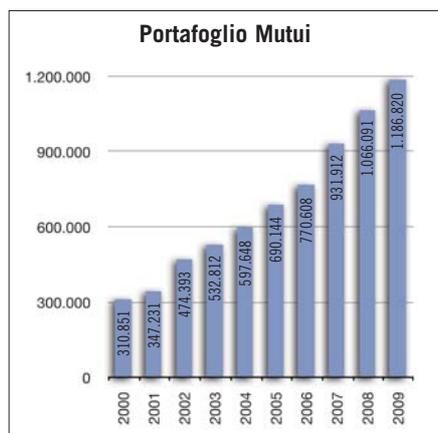
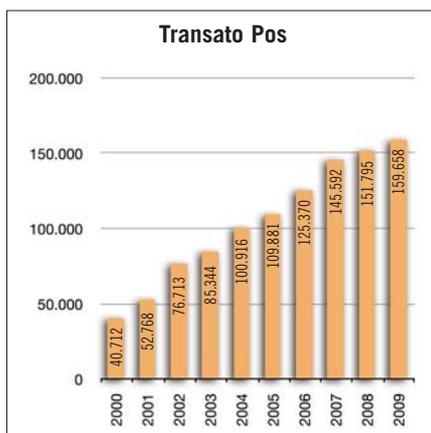
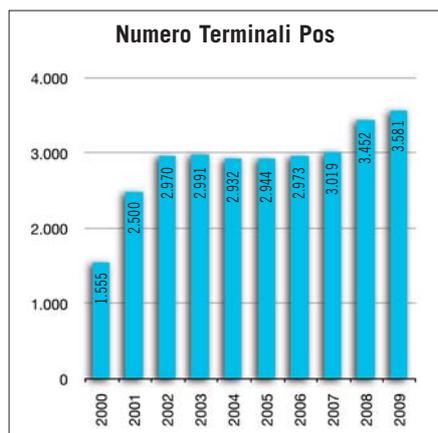


La voce depositi comprende: depositi a risparmio liberi e vincolati, certificati di deposito e conti correnti; non sono compresi le obbligazioni e i PCT.



Di seguito, sono riportati i grafici che evidenziano l'evoluzione storica di alcuni prodotti e servizi offerti alla clientela al 31 dicembre 2009.





I dati esposti in queste pagine evidenziano quanto segue:

- sensibile la crescita dei volumi relativi ai conti correnti passivi;
- visibile l'aumento dei volumi di mutui e crediti personali grazie anche all'apporto di "ipotecari/fondari" e "conto energia" nel primo aggregato, e "cessione del quinto" nel secondo, nonostante la contrazione del numero delle posizioni;
- importante la ripresa dei volumi del risparmio gestito dopo la visibile riduzione registrata nel 2008 a causa della crisi finanziaria; il numero dei rapporti gestiti, invece, ha denunciato una tangibile riduzione;
- buona tenuta sia del numero dei terminali POS che del transato;
- buona tenuta delle carte di debito e credito.

Valori e Mission

Con il proprio *Codice Etico*, pubblicato sul sito Internet, la Banca si impegna a diffondere la conoscenza dei valori, dei principi aziendali all'interno e a istituire adeguate procedure di controllo.

Dopo la prima divulgazione nel 2000, il Codice è stato rivisto e integrato nel 2006 sulla scorta delle modifiche normative (interne e richieste dal d.lgs. 231/01) intervenute. Le principali variazioni riguardano:

- la costituzione del Comitato Etico;
- la creazione di un'apposita casella di posta elettronica per inviare e-mail al Presidente del Comitato Etico;
- l'integrazione del sistema di segnalazioni con la previsione tra i destinatari, in aggiunta al Superiore Diretto e/o Direttore Generale, del Presidente del Comitato Etico.

Il Codice Etico raccoglie in modo organico principi e norme di comportamento volti ad orientare consapevolmente i comportamenti inerenti le scelte e le procedure di gestione. Questi principi – contemplati nella "Carta dei valori d'impresa" *, elaborata dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale – orientano gli Organi sociali e il Personale della Banca sugli atti da compiere e su quelli da evitare, individuando le responsabilità verso gli interlocutori con i quali la Banca interagisce.

La Banca Popolare Pugliese, nelle dinamiche di selezione e gestione del personale, rifiuta di adottare pratiche discriminatorie basate su sesso, età, militanza sindacale, credo religioso o politico, nonché ogni forma di nepotismo e favoritismo.

Carta dei valori della Banca Popolare Pugliese

- › Tutela e rispetto della persona
- › Integrità morale
- › Lealtà
- › Professionalità
- › Diligenza
- › Trasparenza
- › Attenzione al cliente
- › Capacità di cogliere e soddisfare l'esigenze del territorio
- › Valorizzazione delle risorse umane
- › Spirito di appartenenza

In un contesto economico caratterizzato da una sempre maggiore complessità e instabilità dei mercati finanziari la Banca Popolare Pugliese, nel rispetto dello spirito e dei valori del credito cooperativo, intende assumere un **ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale e civile del territorio in cui ope-**

* La Banca Popolare Pugliese nel processo di individuazione delle linee portanti del proprio sistema valoriale si riconosce nella **Carta dei valori d'impresa** che l'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale ha desunto dalla Carta dei fondamentali valori dell'Uomo, elaborata dalla fondazione internazionale Nova Spes per lo sviluppo umano qualitativo e proposta come Carta dei Valori dell'ONU nel 1989, per dare un orientamento puntuale e socialmente univoco alle scelte d'intervento d'impresa.



ra, proponendosi come interlocutore privilegiato delle piccole e medie imprese locali e adoperandosi con impegno crescente a migliorare la qualità dei servizi e creare valore per i soci.

Elementi della corporate governance

Voto capitario dei soci in assemblea: (un voto per ciascun socio indipendentemente dalla quota azionaria posseduta), ha evitato il ricorso a strumenti tipici di altre società (maggioranze e minoranze precostituite, sindacati fra azionisti, ecc.) e ha permesso di garantire equità nei rapporti con i soci.

Possesso azionario di ciascun socio limitato allo 0,50% del capitale sociale.

Il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato caratterizzato da coesione e solidità.

Il sistema di *governance* della Banca Popolare Pugliese si fonda su alcuni principi fondamentali, quali il ruolo centrale attribuito al Consiglio di Amministrazione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria, l'efficienza del sistema di controllo interno. La Banca Popolare Pugliese soc. coop. p.a. adotta un sistema di amministrazione e di controllo tradizionale. Sono Organi della Società, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale:

1. l'Assemblea dei Soci.
2. il Consiglio di Amministrazione.
3. il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. il Comitato Esecutivo.
5. il Collegio Sindacale.
6. l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale.

Gli **organi sociali** deputati alla corporate governance di Banca Popolare Pugliese sono:

Consiglio di Amministrazione

- composto da tredici membri;
- durata in carica tre anni;
- membri rieleggibili.

Comitato Esecutivo

- nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- composto da massimo sei membri, scelti fra gli amministratori in carica;
- rinnovato annualmente dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Direttore Generale

Partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; sovrintende al funzionamento della Banca, allo svolgimento delle operazioni e dei servizi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Amministratore Delegato, se nominato.

I **comitati interni** deputati alla corporate governance sono:

Comitato Consiliare sui Controlli Interni

- composto da tre componenti del Consiglio di Amministrazione;
- opera in stretto collegamento con il Direttore Generale, la Funzione Ispettorato e Controllo Rischi e la Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione.

Comitato Etico

- composto da tre componenti del Consiglio di Amministrazione, in seno al Comitato dei Controlli Interni, il coordinatore assume le vesti di Presidente, e tre membri di estrazione bancaria: Direttore Generale, responsabile Funzione Ispettorato, responsabile Funzione Personale;
- ha il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico, relazionando annualmente al Consiglio di Amministrazione sullo stato di attuazione;
- ha il compito di attivare, tramite le funzioni aziendali preposte, gli eventuali processi sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.

I **comitati gestionali** che si riuniscono periodicamente sono:

- Comitato di Direzione.
- Comitato Rischi.
- Comitato di Crisi.

Il Comitato “Finanza e Asset & Liability Management” è stato soppresso con assorbimento delle competenze al Comitato di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha istituito, inoltre, un **Organismo di Vigilanza**:

Organismo di Vigilanza:

- composto da: un Consigliere di Amministrazione non esecutivo, con veste di coordinatore, un avvocato esperto in diritto penale, il Direttore Operativo e i Responsabili delle Funzioni Ispettorato e Legale.
- attribuiti autonomia e ampi poteri di vigilanza sull'adeguatezza del modello organizzativo e sulla sua attuazione e osservazione, di controllo, di ispezione e di accesso.



Organi Sociali / Comitati interni	Numero di riunioni svolte nel 2008	Numero di riunioni svolte nel 2009
Consiglio di Amministrazione	12	14
Comitato Esecutivo	21	22
Comitato Consiliare sui Controlli Interni	6	9
Comitato Etico	0*	0*
Organismo di Vigilanza		4

* Non vi sono state denunce indirizzate al Comitato Etico.

2008				Nomi	2009				
Comitato Esecutivo	Comitato Etico	Comitato Controlli interni	Consiglio di Amministrazione		Comitato Esecutivo	Comitato Etico	Comitato Controlli interni	Consiglio di Amministrazione	Organismo di vigilanza
			Presidente	Raffaele Caroli Casavola				Presidente Onorario	
x	x			Carmelo Caforio	x	x		Presidente	
	x	x	x	Consiglieri: Adalberto Alberici		x	x	x	x
	x	x	x	Antonio Costa		x	x	x	
			x	Raffaele De Santis				x	
			x	Giuseppe Ferro				x	
x			x	Alberto Petraroli	x			x	
			x	Vito Antonio Primiceri				x	
			x	Antonio Quarta				x	
x			x	Damiano Reale**	x			x	
x			x	Cosimo Damiano Romano	x			x	
		x	x	Guido Spagnuolo				x	
			x	Antonio Tamborrino			x	x	
x			Vice presidente	Vitantonio Vinci	x			Vice presidente	

** Dimissionario

Canali di contatto Banca-Clientela			
		2008	2009
Canali fisici	Direzioni Territoriali	3	3
	Filiali	97	97
	Sportelli Bancomat	115	105
	Uffici di rappresentanza	1	-
Canali personali	Dipendenti	867	863
	di cui:		
	<i>Gestori Imprese</i>	12	13
	<i>Promotori Interni</i>	28	27
Canali virtuali	www.bpp.it		
	Numero Verde	800 99 14 99	



Otranto

Struttura del Gruppo Banca Popolare Pugliese

La Capogruppo Banca Popolare Pugliese svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo, orientando l'azione delle controllate verso comuni obiettivi di miglioramento della *performance* e di maggiore efficienza ed efficacia dei processi.

Le società che compongono il Gruppo sono:

BANCA POPOLARE PUGLIESE (Capogruppo)	
BPP SERVICE S.p.A. (Interessenza al 100% della Banca dal 3 aprile 2006)	BPP SVILUPPO S.p.A. (Interessenza al 100% della Banca dal 3 aprile 2006)
Società immobiliare e di recupero crediti a supporto delle attività delle due società controllanti.	Società finanziaria che svolge attività di promozione e collocamento fuori sede di prodotti di credito della Capogruppo destinati ai privati.

Le **società strategicamente rilevanti** per il raggiungimento degli obiettivi della Banca si distinguono in società di **erogazione di servizi bancari** e società locali costituite per agevolare e promuovere lo **sviluppo di attività economiche nel territorio** (soggetti attuatori di patti territoriali, Gruppi di Azione Locale, società miste, fiere).

Partecipazioni in società locali

Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. - Galatina
Gal Terra dei Messapi S.r.l. - Mesagne
Gal Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" S.r.l.- Veglie
Gal "Terre del Primitivo" S.c.a.r.l. - Manduria
Mercaflor S.r.l. - Taviano
Promem Sud Est S.p.A. - Bari
Porto di Otranto S.p.A. - Lecce
Gal Serre Salentine S.r.l. - Racale
Gal Valle d'Itria S.c.a.r.l. - Locorotondo

La Banca intrattiene specifici rapporti e alleanze commerciali con altri soggetti, quali:

Alleanze della Banca Popolare Pugliese

Arca S.G.R. S.p.A. - Milano
Bipiemme S.G.R.S. - Milano
UBI Pramerica SGR - Bergamo
Eurizon Capital SGR - Milano
Generali S.p.A. - Trieste
Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Milano
Europ Assistance Italia S.p.A. - Milano
Systema Compagnia Assicurazione S.p.A. - Milano
Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. - Verona
Net Insurance S.p.A. - Roma

Partecipazioni in società strategicamente rilevanti per l'erogazione di servizi bancari

C.S.E. Centro Servizi Elettronici Società Consortile a r.l. San Lazzaro di Savena (BO)
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano
S.W.I.F.T. - Milano

Struttura organizzativa

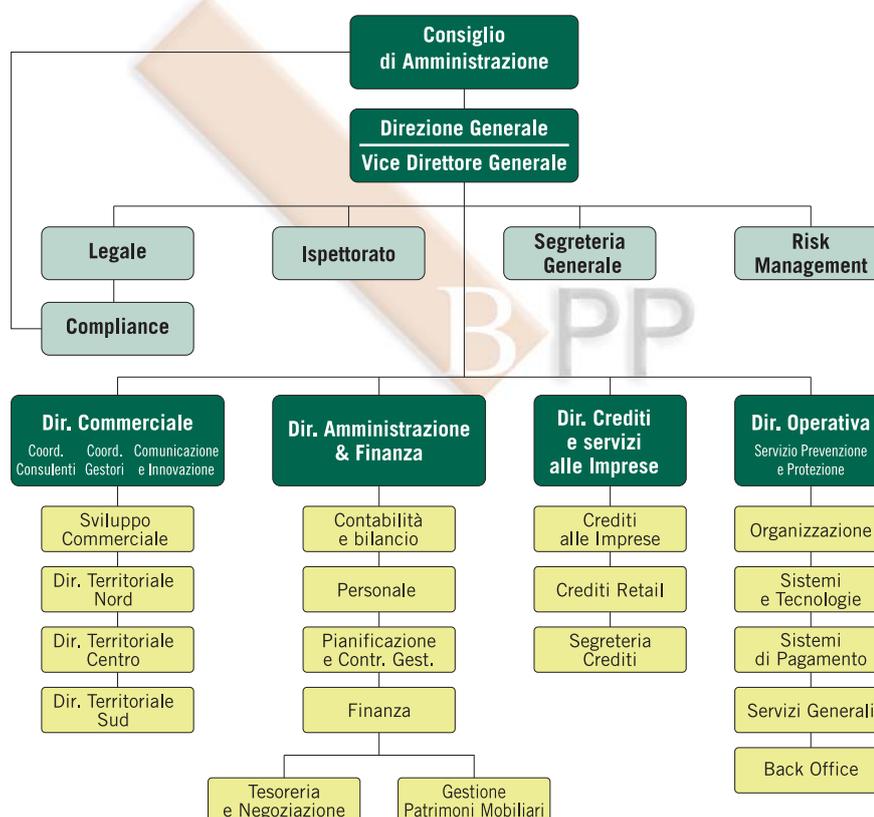
Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 ottobre u.s., ha apportato alcune specifiche modifiche nell'assetto organizzativo della Banca, tese ad adeguare e riallineare la macrostruttura alle mutate strategie aziendali. Il nuovo modello organizzativo prevede:

- la riduzione del numero delle Direzioni Centrali da cinque a quattro, con soppressione della "Direzione Finanza";
- l'introduzione di una nuova Funzione di 1° livello, denominata "Finanza", con le Funzioni "Tesoreria & Negoziazione" e "Gestione Patrimoni Mobiliari" diventate Funzioni di 2° livello;
- l'assorbimento dell'attività delegata "Analisi dei mercati" dalla Funzione Finanza;
- la dipendenza gerarchica della "Funzione Finanza" dalla Direzione Amministrazione e Finanza;
- il passaggio della "Funzione Risk Management" ad Unità organizzativa in staff al Direttore Generale.

Il "Regolamento Interno" approvato riporta il nuovo organigramma che descrive sinteticamente le funzioni, i compiti e i rapporti gerarchici esistenti nell'ambito della nuo-

va struttura organizzativa. Quest'ultimo, oltre a recare le recenti modifiche macrostrutturali, introduce una modifica costituita dalla visibilità "grafica" del presidio di Conformità, collocato nell'ambito della Funzione Legale, ma che, come descritto nello stesso Regolamento Interno, nello svolgimento dei compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione con specifico mandato, è posto in staff al Direttore Generale e ha un collegamento funzionale con il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Consiliare sui Controlli Interni.

L'intervento sulle strutture si è concluso alla fine dell'anno.



Piano Strategico 2010-2013

Nel corso del 2009 sono state portate a termine le analisi preliminari per la stesura del piano strategico 2010-2013. L'esame è stato esteso all'andamento della Banca raffrontato con quello dei maggiori competitors e sono state tracciate le linee guida del piano industriale per il prossimo quadriennio.

Rispetto ai Piani precedenti si sottolinea:

- l'accento sulla crescita e sulla raccolta, unitamente ad un'alta attenzione alla variabile costi;
- la focalizzazione sulla messa a reddito dell'intera rete delle filiali, alcune delle quali hanno ampi spazi di miglioramento reddituale;
- l'enfasi posta sugli aspetti organizzativi e operativi.

Tra i fattori rilevanti dello scenario 2010-2013 si osserva la parziale ripresa della crescita economica da fine 2010, sia a livello nazionale sia a livello di economia locale, e la progressiva ma lenta ripresa dei tassi (in particolare da fine 2010) con impatto positivo sugli spread.

Rispetto ad uno scenario critico e in ripresa nel medio periodo la Banca deve:

- consolidare il proprio rapporto col territorio e qualificarsi rispetto alla clientela (sviluppare la raccolta);
- mettere a reddito le filiali ancora deboli (ottimizzare redditività e impieghi);
- ridurre il più possibile il punto di *break even* operativo (migliorare efficienza e ridurre i costi).



Rendiconto produzione e distribuzione del valore



Vico del Gargano





A. Indici di efficienza del personale

I risultati della gestione delle risorse umane sono evidenziati dagli indicatori di efficienza.

	2008	2009
Crediti verso clientela / Numero medio dipendenti	2.307	2.442
Margine di intermediazione / numero medio dipendenti	102,81	154,57
Raccolta diretta e indiretta da clientela / dipendenti medi	4.457	4.619

B. Indici patrimoniali

	2008	2009
Patrimonio netto (incluso l'utile in formazione) / Crediti verso clientela	10,62	11,34
Patrimonio netto (incluso l'utile in formazione) / Raccolta diretta e indiretta da clientela	5,50	6,00

C. Indicatori di profilo reddituale

	2008	2009
R.O.E. (Return on Equity)	-3,07	9,58
Spese amministrative/margine d'intermediazione* cost-income)	86,10	63,82

*Il margine d'intermediazione comprende altri oneri e proventi ed è al netto del recupero imposte.

E. Indicatori di rischiosità

	2008	2009
Sofferenze nette / crediti verso clientela	2,37	2,26
Incagli netti / crediti verso clientela	1,62	1,49
Crediti dubbi netti / crediti verso clientela	5,28	5,63
Rettifiche di valore su crediti verso clientela in sofferenza / sofferenze lorde su crediti verso clientela	54,42	55,61



Prospetto analitico di determinazione del Valore Aggiunto

euro/1000	2008	2009
10 Interessi attivi e proventi assimilati	172.850	128.229
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(77.742)	(44.109)
40 Commissioni attive	29.718	33.787
50 Commissioni passive		
(al netto delle spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari)	(2.854)	(2.166)
70 Dividendi e proventi simili	154	405
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(26.622)	17.083
90 Risultato netto dell'attività di copertura	78	(618)
100 Utile (perdita) da cessioni di:	6.787	3.066
a) crediti	5.912	2.308
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	568	885
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	307	(127)
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(12.722)	(1.970)
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(21.608)	(13.814)
a) crediti	(5.013)	(8.135)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(13.714)	-
d) altre operazioni finanziarie	(2.881)	(5.679)
190 Altri oneri/proventi di gestione	17.150	18.278
210 Utile (perdite) delle partecipazioni (per la quota di "utili/perdite da cessione")	-	-
240 Utili (perdite) da cessione di investimenti	21	5
280 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	85.212	138.176
150.b Altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette ed elargizioni/liberalità)	(31.022)	(32.623)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(31.022)	(32.623)
150.a Spese per il personale		
(incluse le spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari)	(51.722)	(55.845)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	(51.722)	(55.845)
Utile attribuito agli azionisti	-	(5.412)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	-	(5.412)
150.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	(6.902)	(7.116)
260 Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	1.960	(16.222)
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	(4.942)	(23.338)
150.b Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	(357)	(382)
Utile assegnato al fondo di beneficenza		
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	(357)	(382)
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(88.043)	(117.599)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.544	2.384
170 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	2.490	2.662
180 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	329	677
210 Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "Svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	-	7
220 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
230 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
260 Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	127	222
Utile destinato a riserve	(7.067)	15.067
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(2.832)	20.576



Prospetto di riparto del Valore Aggiunto Globale Lordo

	2008	2009
A TOTALE RICAVI NETTI	187.394	198.260
B TOTALE CONSUMI	(134.769)	(95.097)
E VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	52.646	103.162
Ripartito tra:		
1 SOCI - Dividendi distribuiti ai soci	-	5.412
Privati	-	5.412
2 Risorse umane		
a) Spese del personale:	51.722	55.845
- costo lavoratori subordinati: spese del personale per contratti a tempo indeterminato e determinato	50.138	54.054
- costo altre collaborazioni	1.584	1.791
3 Sistema, enti, istituzioni (Amministrazione Centrale e periferiche)	4.815	23.116
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	6.902	7.116
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.087)	16.000
4 Collettività e ambiente	357	382
Elargizioni e liberalità	357	382
5 Sistema impresa	-4.248	18.416
Riserve non distribuite	-7.067	15.067
Ammortamenti	2.819	3.340



Locorotondo



Distribuzione del Valore Aggiunto Globale

	2008 %	2009 %
Soci	-	5,25
Risorse umane	98,24	54,13
Sistema, enti istituzioni (Amministrazione Centrale e periferiche)	9,15	22,41
Collettività e ambiente	0,68	0,37
Sistema impresa	-8,07	17,84
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	100,00	100,00

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto globale lordo al 31 dicembre 2009 registra una netta preponderanza della componente riferita alle risorse umane.

La quota di valore aggiunto attribuita nell'esercizio 2009 allo Stato per imposte e tasse dirette e indirette è del 22,41% (23,12 milioni).

Lo 0,37% (382 mila euro) è assegnato a liberalità esterne con le quali la Banca sostiene e promuove lo sviluppo socio-culturale del territorio.



Locorotondo

Relazione sociale





4.1 Banca Popolare Pugliese e Risorse Umane

“Le risorse umane sono un bene aziendale essenziale; il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della Banca”.

Le politiche occupazionali adottate dalla Banca garantiscono il rispetto dei diritti dei lavoratori, la motivazione del personale e condizioni di lavoro sane, sicure e decorose per tutti i dipendenti.

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla consistenza del personale al 31.12.2009.

Composizione del personale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	15	0	15
Quadri direttivi	184	28	212
Aree professionali	404	232	636
Totale	603	260	863

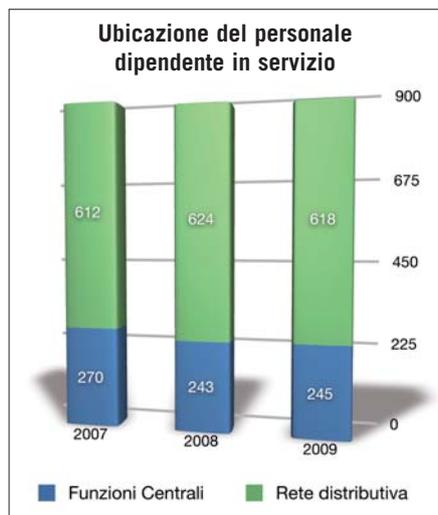
Suddivisione del personale per fasce d'età	Uomini	Donne	Totale
< anni 30	18	8	26
da 30 a 35 anni	52	29	81
da 36 a 40 anni	47	59	106
da 41 a 45 anni	102	43	145
da 46 a 50 anni	117	53	170
> anni 50	267	68	335
Totale	603	260	863

Titolo di studio del personale per qualifica professionale	Area Prof.		Quadri dir.		Dirigenti		TOTALE		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Laurea	97	92	76	9	10	0	183	101	284
Diploma	257	135	106	19	5	0	368	154	522
Licenza media	50	5	2	0	0	0	52	5	57
Licenza elementare	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	404	232	184	28	15	0	603	260	863

Suddivisione del personale per anzianità di servizio	Area Prof.		Quadri dir.		Dirigenti		TOTALE		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
< 5 anni	51	37	10	6	3	0	64	43	107
da 6 a 10 anni	34	20	13	1	2	0	49	21	70
da 11 a 15 anni	25	18	3	0	1	0	29	18	47
da 16 a 20 anni	69	66	32	6	0	0	101	72	173
da 21 a 25 anni	70	23	26	2	3	0	99	25	124
oltre 25 anni	155	68	100	13	6	0	261	81	342
Totale	404	232	184	28	15	0	603	260	863



Il personale al 31.12.2009 è così dislocato:



Nel 2009 le assunzioni sono state 23 (5 hanno riguardato figli di dipendenti che hanno anticipatamente risolto il proprio rapporto di lavoro), di cui 11 neolaureati e 12 neodiplomati.

Selezioni e assunzioni di personale dipendente	2007	2008	2009
Numero curricula pervenuti	4.030	4.171	3.310
Numero di colloqui	189	121	172
<i>di cui</i>			
- con personale qualificato	19	45	38
- con neolaureati e neodiplomati	94	76	134
- ex dipendenti Bcc Nord Barese ed ex Carime	76	0	0
Numero di assunzioni di personale dipendente	26	20	23
<i>di cui</i>			
- dirigenti	1	0	2
- quadri direttivi	4	3	9
- aree professionali	21	17	12
<i>di cui</i>			
- personale qualificato	1	3	11
- neolaureati e neodiplomati	25	17	12

Nel 2009 è stato elevato il numero di curricula pervenuti in forma elettronica attraverso la compilazione del form inserito nella sezione "Lavora con Noi" del sito www.bpp.it.



Di seguito si espone l'indicatore numerico del personale operante in Banca al 31.12.2009, distinto tra personale dipendente e non dipendente. Tutti i dipendenti sono di nazionalità italiana.

Natura giuridica dei rapporti di lavoro con le risorse umane	2007	2008	2009
Dipendenti	882	867	863
Collaboratori coordinati e continuativi	14	13	10
Totale al 31 dicembre	896	880	873
Lavoratori interinali utilizzati nell'anno	45	41	56

In termini di occupazione temporanea la Banca ha stipulato 161 contratti di somministrazione lavoro con una spesa complessiva di 773 mila euro. Le ore di lavoro sono state 33.458,25, pari a 4.461,10 giorni di lavoro, equivalenti a 20,28 unità a tempo pieno per l'intero anno. Sono stati utilizzati lavoratori (35 donne e 21 uomini), la maggior parte dei quali in possesso (52) di un diploma di laurea.

Oggetto dei contratti di lavoro interinale

Sostituzione personale in malattia / maternità / aspettativa

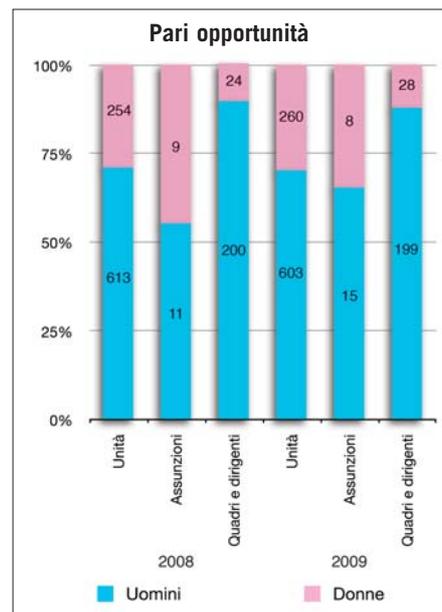
Progetti di lavoro

Supporto a filiali nei periodi estivi

Nel corso del 2009 le assunzioni hanno interessato 8 unità di sesso femminile che rappresentano il 35% del totale delle assunzioni dell'anno (23 unità).



Vico del Gargano





Strumenti di comunicazione interna

Intranet aziendale: portale contenitore di informazione (avvisi, circolari, modulistica) e integratore dei processi organizzativi in continua evoluzione dove vengono reperite funzionalità essenziali per il lavoro quotidiano.

Servizio Faq (Frequently Asked Questions): applicazione che consente di catalogare domande e risposte su argomenti di interesse giuridico, operativo e comportamentale. Il ricorso alle Faq ha consentito di attenuare il sistematico ricorso all'assistenza telefonica generando una più rapida e ampia diffusione delle informazioni.

Incontri periodici tra Alta Direzione e responsabili.

Convention annuali per offrire un momento di conoscenza e confronto diretto fra tutti i lavoratori, nonché per creare un'occasione di crescita culturale o di dialogo diretto su problemi di comune interesse.

La Banca ha inviato, il 30 aprile 2008, al Consiglio Regionale della parità il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile relativo al biennio 2006-2007. Per il biennio 2008-2009 la scadenza è fissata per il 30 aprile 2010.

La Banca è sempre attenta all'occupazione delle categorie protette.

Il 2009 ha visto il costante impegno del *Fondo di Mutualità e Assistenza* della Banca nell'organizzazione di iniziative ricreative, culturali, sportive e, in alcuni casi, di solidarietà per la raccolta di fondi a favore di persone bisognose e in difficoltà.

Allo scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva dilettantistica tra i dipendenti e le loro famiglie e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale è stata costituita la Polisportiva Bpp. **L'Associazione Sportiva Dilettantistica** svolge attività nei settori dello sport dilettantistico e delle attività ricreative, senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione della **pratica sportiva**. A tal fine può partecipare a gare, tornei, campionati, così come indire gare e manifestazioni, istituire corsi interni di formazione e di addestramento nelle più diverse discipline sportive. Polisportiva BPP in collaborazione con il Fondo di Mutualità e Assistenza della Banca ha organizzato nell'anno 2009, la prima edizione di "PolisportivamenteBPP – Uno sport per tutti", una giornata dedicata a tutti coloro che amano muoversi. La manifestazione, riservata ai soci della Polisportiva BPP, del Fondo di Mutualità e Assistenza e loro famiglie, è stata estesa anche a parenti e amici.

La Banca rispetta il diritto dei dipendenti di entrare a fare parte delle *organizzazioni sindacali* riconosciute dalla legge, nonché si impegna al rispetto di tutte le norme e le leggi nazionali relative alle condizioni e agli orari di lavoro, ai tassi di remunerazione e alle condizioni di impiego.

Il sistema bancario è da tempo chiamato a confrontarsi con un diffuso processo di ridefinizione degli assetti organizzativi e di riposizionamento strategico in una logica di recupero di efficienza e di competitività e in armonia con la valorizzazione delle risorse umane.



In tale contesto un fattore rilevante per il rilancio del sistema bancario è rappresentato dalle relazioni sindacali che, attraverso un sistema condiviso di regole e nel rispetto della distinzione di ruoli e di prerogative, consente di affrontare il cambiamento in atto.

L'anno 2009 è stato contrassegnato dalla stipula del *Contratto Integrativo Aziendale*, al termine di un iter negoziale, in relazione alle materie di seguito indicate: premio aziendale; garanzie in materia di sicurezza sul lavoro; tutela delle condizioni igienico-sanitarie nell'ambiente di lavoro; assistenza sanitaria; previdenza complementare. È stata, altresì, definita l'intesa in materia di inquadramenti.

All'interno della Banca operano otto "sigle sindacali". Nella Banca il tasso di sindacalizzazione è pari al 77,87%.

In una moderna società di servizi, in cui si enfatizza la centralità delle Risorse Umane, l'esercizio del potere disciplinare è diretto ad assicurare lo svolgimento dinamico e ordinato dell'attività lavorativa.

Il fenomeno del contenzioso in Banca, di seguito descritto, si attesta su livelli "fisiologici", anche grazie ad un'oculata politica gestionale di prevenzione delle tensioni e di utilizzo di strumenti conciliativi alternativi.

Nel corso del 2009 sono stati formalizzati 25 procedimenti disciplinari:

Numero procedimenti 2008	Numero procedimenti 2009	Sanzione
3	5	sospensione dal servizio e dal trattamento economico
6	9	accoglimento giustificazioni
4	10	biasimo scritto
1	1	licenziamento giusta causa
6	0	richiamo



A fine 2009 le vertenze di lavoro sono state 9:

Vertenze di lavoro

- 4 Impugnativa licenziamento disciplinare
- 4 Risarcimento danni
- 1 Impugnativa sanzioni disciplinari

Coerentemente con il principio della centralità e della valorizzazione della persona, la Banca sta cercando di sviluppare, nelle proprie risorse umane, una professionalità in cui si coniughino e si integrino competenze tecniche e motivazione.

La formazione nell'anno 2009 ha rappresentato il prosieguo dei percorsi formativi iniziati nel 2008; infatti, la riorganizzazione iniziata l'anno precedente aveva ridisegnato ruoli (in particolar modo quelli di filiale) che richiedevano più specifiche competenze e capacità.

Il sistema di interventi formativi sviluppato nel corso del 2009 ha mirato a:

- supportare il personale nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze e conoscenze necessarie per ricoprire adeguatamente il ruolo assegnato;
- stimolare l'orientamento agli obiettivi e alla capacità di vendita;
- rispettare gli obblighi normativi (Mifid, Isvap, Sicurezza sul lavoro, etc.);
- aggiornare le competenze specialistiche del personale degli Uffici Centrali.

Nel corso del 2009 l'attività di formazione è stata caratterizzata da un totale di 4.702 giornate uomo.

Ore di formazione per materia	2007	2008	2009
Amministrazione e sviluppo del personale	676	147	152
Commerciale/Marketing/Comunicazione	11.484	8.141	8.351
Contabilità/fiscale	496	1.306	3.805
Crediti	1.971	2.067	3.534
Finanza	938	7.032	12.943
Informatica/procedure	2.798	2.528	959
Ispettorato	119	0	0
Legale	36	59	119
Pianificazione e controllo di gestione/Management	513	3.828	3.630
Sicurezza sul lavoro	68	365	3.643
Patti Chiari	160	1.805	476
Lingua	48	0	0
Totale	19.307	27.278	37.612





Gli interventi più consistenti hanno riguardato la formazione obbligatoria ai fini Isvap; l'aggiornamento sui prodotti e servizi della banca, i corsi specialistici su varie tematiche (direttiva Mifid, Scudo fiscale, Crisi finanziaria, Basilea2, Normativa antiriciclaggio, cantieri PattiChiari, etc.). Considerevole è stato l'intervento formativo sulla Responsabilità Amministrativa delle Imprese, argomento di rilevante importanza per tutti i ruoli, che ha coinvolto la quasi totalità del personale.

Nel 2009 si è concluso, con il conseguimento del relativo diploma il Banking & Financial Diploma, il percorso manageriale della durata di circa due anni organizzato dall'ABI. Rilevante anche il percorso manageriale organizzato da SDA Bocconi di quattro settimane e frequentato da due dirigenti su argomenti di gestione bancaria.

Nel corso dell'anno la Banca ha partecipato, attraverso la redazione di progetti, a bandi per usufruire di fondi destinati alla formazione (Fondo degli esuberanti, Fondo For.Te).

Nel 2009 si è svolta un'edizione di *assessment* per la valutazione del potenziale. La tecnica dell'*assessment* rappresenta per la Banca una metodologia per verificare le competenze/capacità delle risorse e un momento d'incontro tra azienda e dipendente per individuare punti di forza e/o debolezza e costruire un piano di sviluppo professionale.

Al 31 dicembre 2009, i dipendenti della Banca erano 863, di cui 61 con rapporto di lavoro part-time.

I dipendenti cessati dal rapporto di lavoro, suddivisi per *inquadramento contrattuale*, sono stati 4 dirigenti, 14 quadri direttivi, 9 impiegati.

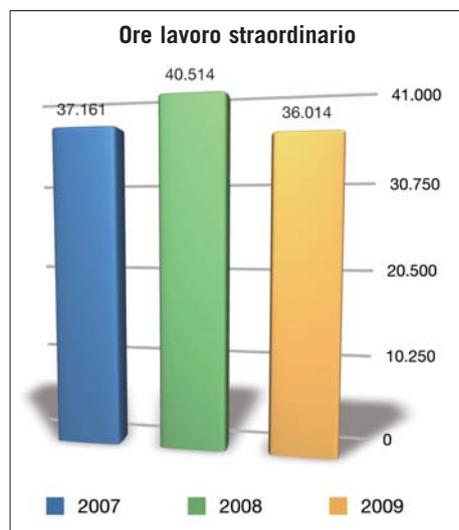
Turnover del personale	2007	2008	2009
Dipendenti al 1° gennaio	797	882	867
Uscite	-16	-35	-27
per dimissioni	-2	-11	-2
per esodo incentivato	-9	-15	-15
per licenziamento	-2	-2	-1
per raggiunti limiti d'età	-1	0	-5
per scadenza contratto	0	-2	-2
per superamento periodo di comporto	-1	-1	0
per decesso	-1	0	0
per risoluzione consensuale	0	-4	-2
Assunzioni	26	20	23
di cui con reintegro			1
Acquisizione da ex Bcc Ruvo	4	0	0
Acquisizione da Carime	71	0	0
Dipendenti al 31/12	882	867	863



In tabella si illustrano i dati relativi alle cause di assenza del personale dipendente.

Assenze 2009 (in giorni)	Uomini	Donne	Totale
Malattia	5.734	2.890	8.624
Infortuni	91	40	131
Ferie	14.397	5.918	20.315
Ex festività	568	431	999
Recupero banca ore	2.256	1.094	3.350
Permesso A52 CCNL	363	337	700
Servizi vari	1.292	235	1.527
Sciopero	-	-	-
Permessi sindacali	1.075	22	1.097
Maternità	17	3.835	3.852
Legge 104	760	623	1.383
Donazioni sangue	38	3	41
Funzioni pubbliche	132	18	150
Formazione	1.621	704	2.325
Permessi studio	17	26	43
Provvedimenti disciplinari	-	-	-
Aspettativa	1.252	228	1.480
Altri permessi retribuiti	469	94	563
Altri permessi non retribuiti	27	80	107
Totale giorni assenza	30.109	16.578	46.687

Il decremento delle ore di *lavoro straordinario* è da attribuire all'ottimizzazione dell'organizzazione aziendale.





La tutela dell'azione commerciale della Banca, presupposto dello sviluppo aziendale, passa dalla condivisione dei risultati con le risorse umane realizzabile attraverso la valorizzazione delle risorse migliori e il potenziamento del sistema incentivante.

La revisione del sistema di *incentivazione* del personale, attuata nell'anno 2009, è coerente con le regole di comportamento previste dal Codice Etico e con le *Politiche di Remunerazione del Personale Dipendente* approvate dall'Assemblea dei soci del 10 maggio 2009.

Nella revisione del sistema di incentivazione sono stati tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- rafforzare la componente variabile della retribuzione;
- determinare e aggiornare in modo automatico il plafond annuale a disposizione del sistema incentivante;
- valorizzare il concetto di squadra;
- premiare l'eccellenza;
- perseguire la compatibilità economica;
- definire i meccanismi di attribuzione dei premi.

In sintesi, il sistema di remunerazione e incentivazione della Banca intende:

- promuovere il rispetto della legge e disincentivarne qualsiasi violazione;
- attrarre e mantenere nell'azienda soggetti con professionalità e capacità conformi agli indirizzi della Banca;
- essere coerente con gli obiettivi della Banca, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni;
- tenere nella dovuta considerazione le politiche di contenimento del rischio;
- non creare situazioni di conflitto d'interesse;
- non disincentivare, negli organi e nelle funzioni a ciò deputate, l'attività di controllo.

Il risultato netto negativo del 2008 non ha consentito l'erogazione di premi nel 2009 in base alle prescrizioni contrattuali. Nonostante ciò, il CDA della Banca ha deciso di riconoscere una gratificazione economica *tantum a tutto* il personale, ad eccezione dei dirigenti.

Ogni anno la Banca organizza un incontro che coinvolge tutti i dipendenti con lo scopo di offrire un momento di conoscenza e confronto diretto fra tutti i lavoratori, nonché di creare un'occasione di comunicazione e di dialogo diretto su argomenti aziendali di interesse strategico.

Anche nel 2009 la *Convention aziendale* è stata organizzata presso il Gran Hotel Santa Lucia a Ostuni Marina. La Banca ha colto l'occasione per presentare per i primi cinque mesi dell'anno: l'andamento economico e patrimoniale, l'andamento commerciale, la verifica del nuovo modello organizzativo e lo stato di avanzamento dei progetti aziendali.

Nell'anno la Banca ha stipulato un contratto di consulenza con un'azienda competente in materia di *salute e sicurezza sui luoghi di lavoro* allo scopo di effettuare, unitamente al personale interno, una nuova valutazione dei rischi. Detta valutazione, oltre ad evidenziare i rischi insiti nell'attività lavorativa, è stata rivolta all'indagine del ri-



schio radon con il posizionamento di dosimetri presso 38 dipendenze nei locali seminterrati o interrati, del rischio conseguente alle rapine, dei tempi di esposizione ai videotermini e dell'affaticamento mentale.

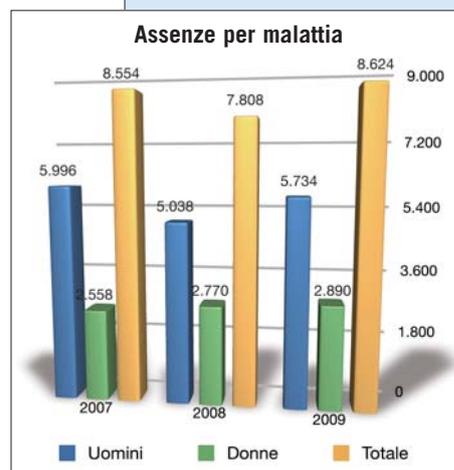
È stato aggiornato, altresì, il documento di valutazione dei rischi, ai sensi del decreto legislativo 81/08, cosiddetto testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ne è emerso un piano di interventi mirati all'eliminazione dei rischi riscontrati in azienda. Come sempre, particolare attenzione è rivolta al continuo miglioramento dei luoghi di lavoro. Nel corso del 2009 sono stati effettuati interventi di ammodernamento su alcune filiali ritenute non più adeguate agli standard attuali, anche in previsione delle nuove esigenze scaturite dalla creazione dei poli.

Per quanto concerne gli impianti di climatizzazione, numerosi sono stati gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, per mantenere l'efficienza degli stessi e la salubrità degli ambienti di lavoro. Inoltre, nel corso del 2009, sono state effettuate analisi microbiologiche presso alcune unità produttive della Banca: la qualità dell'aria è risultata perfettamente a norma. La buona qualità dell'aria riscontrata in ambienti spesso affollati e caratterizzati da una affluenza quotidiana di persone ha dimostrato la corretta manutenzione degli aspiratori e una regolare cura degli ambienti.

Come negli anni precedenti, anche nel 2009 il medico competente, secondo la normativa vigente, ha effettuato i sopralluoghi nelle filiali e uffici centrali. Inoltre, ha effettuato le consuete visite sanitarie ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria il cui numero, a seguito della nuova valutazione, è salito a circa 200 unità.

* Gli infortuni sono limitati ad eventi esterni e accidentali, non riconducibili ad omissioni della Banca in materia di prevenzione ed antinfortunistica.

Tabella gravità - Frequenza infortuni *					
Anno	Numero infortuni con assenza	Numero giorni persi	Ore lavorate	Indice di frequenza infortuni per migliaia di ore lavorate (*)	Indice di gravità infortuni per migliaia di ore lavorate (**)
2007	11	186	1.292.355	8,51	0,14
2008	8	63	1.320.829	6,06	0,05
2009	9	131	1.290.662	6,97	0,10
(*)	$\frac{1.000.000 * \text{n. infortuni}}{\text{ore lavorate}}$				
(**)	$\frac{1.000 * \text{n. giorni persi}}{\text{ore lavorate}}$				



Per cercare di prevenire la criminalità nel settore bancario e nel rispetto dei protocolli d'intesa sottoscritti presso le Prefetture di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto è proseguita nel 2009 la proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine. Secondo le indicazioni dei suddetti protocolli, la Banca utilizza con ottimi risultati sistemi di sicurezza nella gestione del contante per prevenire le rapine.

L'innalzamento delle misure di sicurezza ha evidenziato risultati positivi: nell'anno il numero delle rapine si è ridotto a 1 (3 nel 2008).



4.2 Banca Popolare Pugliese e Azionisti/Soci

“L’elevato numero dei soci, la loro rappresentatività della realtà socio-economica, le caratteristiche del modello cooperativo costituiscono elementi di fondamentale importanza per la Banca.

La Banca si impegna a sviluppare e accrescere la compagine sociale, adottare politiche che assicurino un’adeguata remunerazione del capitale sociale e l’incremento del patrimonio aziendale, ricercare la massima trasparenza sia nelle comunicazioni sociali che nei rapporti personali”.

La partecipazione del socio alla vita della società è dunque un obiettivo costante, da tenere sempre presente e da consolidare. La Banca ha sviluppato tutti quei processi necessari a mantenere effettiva la partecipazione del socio nella prassi quotidiana (reale rapporto con il territorio, attenzione alla veicolazione costante delle informazioni, ecc.).

In proposito, successivamente alla determinazione del risultato economico e patrimoniale del primo semestre, la Banca, con una lettera inviata a tutti i soci, ha comunicato la significativa redditività mantenuta nonostante le condizioni economiche particolarmente difficili sia in relazione al deterioramento del contesto macroeconomico sia in relazione all’andamento dei mercati finanziari. Nella stessa informativa la Banca ha esposto ai soci le iniziative assunte in sostegno delle imprese e delle famiglie.

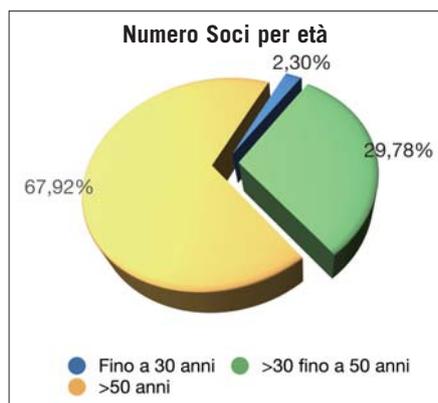
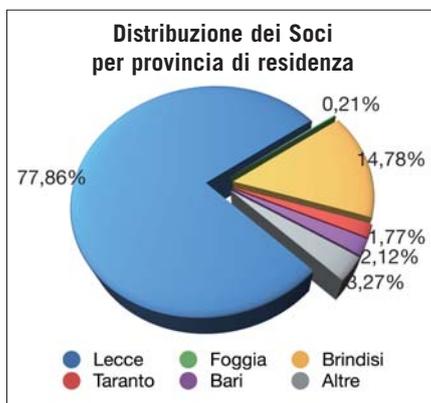
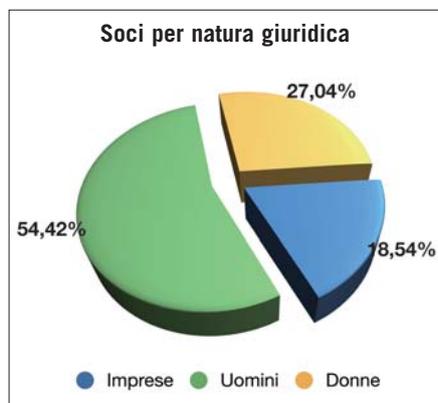
La Banca favorisce la massima partecipazione dei soci alle assemblee mediante una puntuale informativa pubblicizzata attraverso gli organi di informazione, l’affissione di apposite locandine presso tutte le filiali, l’invio della convocazione al domicilio dei soci.

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2009, è composto da n. 45.106.068 azioni, del valore nominale di 3 euro cadauna, sottoscritte da 28.905 soci, residenti prevalentemente in Puglia.

La diminuzione del numero dei soci (29.505 nel 2008) è da ascrivere soprattutto alla liquidazione e al rimborso di azioni intestate a soci deceduti, rispettivamente ai sensi degli artt. 13 e 15 dello Statuto sociale.

Il capitale è detenuto da persone fisiche (81,46%) e da imprese italiane (18,54%). La composizione della compagine sociale evidenzia la presenza del 92,63% dei soci nelle province di Lecce e Brindisi.

La **composizione anagrafica** dei soci continua a registrare un incremento delle fasce d’età dai 30 anni in su che assorbe unità dalla compagine più giovane. Speculare, rispetto alla composizione anagrafica, rimane la ripartizione del possesso azionario, con la classe maggiore di 50 anni che rappresenta il 67,92% del numero dei soci e il 67,11% del capitale sociale.



La gestione operativa della compagine sociale è demandata:

- alla Segreteria Generale, per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardante la vita aziendale;
- alle filiali e alla funzione Back Office per le richieste riguardanti le singole posizioni.

La Banca gestisce, in maniera gratuita, un'attività di negoziazione per conto proprio, al fine di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di azioni BPP al prezzo che viene fissato dalla stessa Assemblea dei Soci. Nel corso dell'anno 2009 sono state scambiate n. 1.094.285 azioni.

	2008	2009
N° soci dipendenti	668	645
% dipendenti che risultano soci	77,05	74,74
% soci che risultano dipendenti	2,26	2,23
% possesso azionario dei soci dipendenti	1,30	1,22

Non esistono casi di contenzioso e litigiosità, nei confronti dei soci, da segnalare.

Agevolazioni riservate ai soci

- polizza infortuni gratuita
- assistenza dei legali convenzionati con la Banca per le procedure di ammortamento a carico dei soci che hanno smarrito le azioni
- servizio di deposito a custodia e amministrazione delle azioni sociali gratuito

4.3 Banca Popolare Pugliese e Clienti

“La clientela è parte integrante del patrimonio aziendale. Per consolidare la fedeltà e la stima della clientela è indispensabile che ogni rapporto sia improntato ai criteri della lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità.

Al fine di salvaguardare l'affidabilità e il prestigio aziendale, la Banca: intrattiene rapporti con clienti che presentino requisiti di serietà e affidabilità personale e commerciale; non intrattiene relazioni d'affari con persone delle quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite; rifiuta ogni forma di raccomandazione o condizionamento sia interni che esterni”.

Obiettivi della Banca sono: offrire alla propria clientela prodotti e servizi personalizzati e a prezzi competitivi; massimizzare la sicurezza dei servizi di pagamento; supportare i clienti nell'uso del credito e nella gestione dei risparmi; sviluppare l'inclusione finanziaria attraverso soluzioni di microfinanza e l'educazione finanziaria dei clienti.

Di fronte alla difficile congiuntura finanziaria in atto, la Banca ha continuato a svolgere la propria attività con decisione e profitto, con la consapevolezza di quanto siano ancora più rilevanti in questo momento gli impatti sulla clientela, soprattutto su coloro i quali sono in maggiore difficoltà economica. La Banca Popolare Pugliese non solo ha incrementato la raccolta diretta (3,96%), mantenendo una significativa dotazione di liquidità, ma ha continuato a sostenere le famiglie e le imprese meritevoli di credito (impieghi a clientela 2.113 milioni di euro con un incremento del 5,01% rispetto al dato del 2008).

La Banca ha assunto diverse iniziative, fra le quali:

- la sottoscrizione, il 28 gennaio scorso, del protocollo d'intesa con la Regione Puglia, volto ad intensificare la collaborazione del sistema bancario regionale in favore di imprese e famiglie;
- il sostegno all'istituzione dell'Osservatorio sul credito presso le Prefetture;
- l'adesione ad “Arbitro Bancario Finanziario”, il nuovo sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie, fortemente promosso e voluto dalla Banca d'Italia;
- il recepimento dell'avviso comune tra Confindustria e Abi sulla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo e sulle misure volte al miglioramento della patrimonializzazione delle imprese.

In un contesto di grande incertezza sulle prospettive future dell'economia, il mercato si è caratterizzato per una grande volatilità dei tassi che ha provocato un forte incremento delle rate dei mutui a tasso variabile. Le difficoltà economiche si sono riflesse sull'economia reale con impatti sui livelli di disoccupazione e il ricorso alla cassa in-



tegrazione da parte delle imprese. Sono pertanto aumentate le famiglie in difficoltà nel rimborso del proprio mutuo.

La Banca ha agito in favore dei propri mutuatari per alleviare l'incidenza del peso delle rate sul bilancio familiare.

Con l'intento di venire incontro alle famiglie in difficoltà, la Banca ha avviato una specifica campagna per la portabilità e la rinegoziazione dei mutui.

A tal fine, la Banca ha offerto a tutti i soggetti privati titolari di mutui BPP la possibilità di *alleggerire* il peso della rata, fermo restando il tasso del mutuo definito nel contratto originario (Parametro+spread) con *conseguente allungamento della durata*.

Il comparto dei mutui, nell'anno, è stato oggetto di importati interventi normativi.

Con l'intervento, che ha preso il via dall'art. 2 del D.L. n. 185/08, convertito nella Legge n. 2 del 28.01.2009, il Governo ha previsto il contenimento del tasso variabile sui mutui garantiti da ipoteca stipulati per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale, per le rate scadenti nel 2009, al maggior valore tra il 4% e il tasso inizialmente previsto.

In ottemperanza a quanto disposto dal citato D.L. e sulla base dell'elenco dei clienti, inviato dall'Agenzia delle Entrate, potenzialmente fruitori dell'agevolazione, la Banca ha provveduto ad individuare i mutui che avevano le caratteristiche previste dalla legge e ad applicare le agevolazioni di riduzione del tasso, inviando contestualmente alla clientela apposita informativa dell'attivazione del D.L. 185/08.

Successivamente, nel rispetto delle indicazioni dell'ABI, si è provveduto ad inviare a tutti i titolari di mutuo (per i quali non fosse già avvenuta l'attivazione del DL 185/08) un'informativa sulle opportunità e sulle agevolazioni offerte dal disposto normativo in presenza dei requisiti previsti, il cui possesso era da certificare con apposita dichiarazione sostitutiva.

Relativamente ai segmenti di clientela *Small Business* e *Corporate*, con l'obiettivo di partecipare attivamente alle iniziative anticrisi a sostegno delle PMI, la Banca ha aderito alla convenzione tra ABI e Cassa Depositi e Prestiti per l'attribuzione di un apposito plafond da utilizzare mediante finanziamenti alle PMI a condizioni particolarmente favorevoli.

In virtù di tale Convenzione la CDP (Cassa Depositi e Prestiti) ha messo a disposizione del sistema bancario un plafond complessivo pari a 8 miliardi di euro, con l'obiettivo di favorire un maggiore afflusso di risorse a medio/lungo termine (durata superiore a 12 mesi) verso le piccole e medie imprese (PMI).

Le imprese destinatarie del plafond erogato dalla CDP sono unicamente imprese operanti in Italia che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE) e destinato ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione o a esigenze di incremento del capitale circolante.



Sempre in tema di misure anti-crisi, è da sottolineare l'adesione della Banca Popolare Pugliese all'accordo tra ABI e MEF. Gli interventi adottati, in applicazione dell'accordo, a favore delle PMI possono sintetizzarsi nella:

- sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- sospensione per 12 mesi ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" o "mobiliare";
- allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili;
- contributo al rafforzamento patrimoniale delle imprese di piccole e medie dimensioni, prevedendo un apposito finanziamento o altre forme di intervento per chi realizza processi di rafforzamento patrimoniale.

Per il segmento Retail sono stati introdotti i nuovi prodotti CPI (Credit Protection Insurance) abbinati a crediti personali ordinari e ai mutui. In particolare, la Banca ha concluso un accordo commerciale con una primaria compagnia, per il collocamento di polizze assicurative "danni" abbinata ai prodotti di portafoglio finanziario.

Il nuovo accordo commerciale sottende delle scelte e delle motivazioni ispirate ai seguenti principi fondamentali:

- offerta predefinita e standardizzata da parte della compagnia;
- prodotto assicurativo accessorio ad un prodotto finanziario;
- facilità di vendita;
- bassa conflittualità;
- semplicità e completezza per soddisfare efficacemente le esigenze del cliente;
- semplicità e rapidità di gestione.

Il prodotto CPI, avente copertura assicurativa limitata ai primi dieci anni, è abbinato alle seguenti tipologie di portafoglio finanziario:

- mutui (chirografari e ipotecari/fondari a privati sia residenziali che altre finalità);
- mutui a privati distribuiti dalla controllata Bpp Sviluppo (mutui Big Apple);
- accolti da frazionamento di mutui edilizi.

La Banca nel corso del 2009 ha operato per fornire un aiuto fattivo e concreto e per agevolare il rilancio dell'agricoltura della nostra Regione e con essa delle tante aziende che investono sul territorio.

La Banca, che storicamente vanta un rapporto privilegiato con l'agricoltura e con il territorio pugliese, ha stanziato un plafond di 30 milioni destinato a supportare i fabbisogni finanziari originati dalle dinamiche di gestione corrente e dagli investimenti



produttivi a medio e lungo termine. Destinatari del plafond sono coltivatori diretti, imprenditori agricoli, società e cooperative agricole, nonché aziende agro-industriali. Convinzione della Banca è che dalla crisi, anche se grave e profonda, si può uscire, avendo più fiducia in noi stessi e nell'effettiva capacità di valorizzare appieno le potenzialità enormi della nostra Regione.

Il nuovo documento sulla *Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari* della Banca d'Italia così si esprime riguardo al tema dei reclami: «Un'efficace gestione dei reclami consente di ridurre il contenzioso e la conflittualità con la clientela... Le risposte fornite ai reclami dovranno essere tempestive e complete; in caso di accoglimento del reclamo, dovranno contenere impegni precisi, anche con riguardo ai tempi di adeguamento».

In una nota datata 29 maggio 2009, la Banca d'Italia ha rinnovato il richiamo affinché le Banche abbiano cura del rispetto della relazione con la clientela, onde prevenire elementi di insoddisfazione e di potenziale conflittualità, nella convinzione che «ogni carenza in tale delicato ambito può essere fonte di rischi legali e reputazionali e riflettersi sulla stessa stabilità degli intermediari».

Un'efficace ed efficiente gestione del reclamo costituisce per la Banca una leva strategica per il rafforzamento della relazione con la clientela, che contribuisce ad incrementare il grado di soddisfazione e di fidelizzazione.

L'obiettivo, dunque, che la Banca si prefigge è quello di scongiurare l'insorgere di reclami affrontando sin dal primo momento le richieste dei clienti con impegno, professionalità e pazienza, sforzandosi di mantenere sempre rapporti trasparenti e corretti. Al fine di poter continuare ad offrire alla clientela il servizio "Ombudsman-Giurì Bancario" e quello relativo ai bonifici transfrontalieri, la Banca Popolare Pugliese ha aderito all'Associazione "Conciliatore Bancario".

Il Conciliatore Bancario gestisce diverse modalità di soluzione delle controversie, quali l'Ombudsman-Giurì bancario, la conciliazione e l'arbitrato.

La Banca ha, inoltre, aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e alla nuova modalità di rilevazione dei Reclami ABI-TRIM CLAIM.

Nel 2009 alla Banca sono pervenuti n. 155 reclami così ripartiti:

Numero reclami pervenuti	2009	2008	Variaz. %
Reclami tradizionali	142	112	27%
<i>di cui</i>			
reclami su anatocismo	11	23	-52%
Reclami SIM*	13	17	-24%
<i>di cui</i>			
Reclami SIM per titoli in default	4	13	-69%
Totale reclami	155	129	20%

*SIM: servizi di intermediazione mobiliare.



MOTIVO DEL RECLAMO	PRODOTTI E SERVIZI											COMPOSIZIONE %
	CONDIZIONI	APPLICAZIONE CONDIZIONI	ESECUZIONE OPERAZIONI	DISFUNZ. APPARECCH. ATM e POS	ASPETTI ORGANIZZATIVI	PERSONALE	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE AL CLIENTE	FRODI E SMARRIMENTI	MERITO DI CREDITO O SIMILI	ALTRO	TOTALE	
C/C e deposito a risparmio		31	17				3	1	-	-	52	33,55%
Titoli (esclusi prodotti di risparmio gestito)	-	-	11				1			-	12	7,74%
Fondi comuni d'investimento mobiliare e altri prodotti invest.			2								2	1,29%
Gestioni patrimoniali mobiliari	-										-	0,00%
Aperture di credito		2	2		1				5		10	6,45%
Prestiti personali e crediti al consumo	-	1	15				2			3	21	13,55%
Mutui casa	2	4	9		1	1				1	18	11,61%
Crediti speciali	-	-	3								3	1,94%
Altre forme	-	1	3						1		5	3,23%
Bonifici	-	1	2					1			4	2,58%
Stipendi e pensioni	-	-	3								3	1,94%
Carte di debito	-	-	2	1							3	1,94%
Assegni			2			1					3	1,94%
Effetti / Riba	-	-	7								7	4,52%
Altri servizi di incasso e pagamento	-	-	3	-							3	1,94%
Altro		1	2				2		-	2	7	4,52%
Aspetti generali	-	-			1	1					2	1,29%
Totale	2	41	83	1	3	3	8	2	6	6	155	100%

La Banca ha accolto 43 reclami (27,74% del totale):

- 4 relativi a prestazione di servizi d'investimento;
- 39 relative a storni e abbuoni.

Nel corso del 2009 la Banca ha adottato un documento denominato *Strategie di classificazione della clientela della Banca Popolare Pugliese* che descrive le politiche e le procedure di classificazione della clientela con riferimento alla prestazione di servizi di investimento. Il documento descrive:

- le categorie di clienti;
- i criteri adottati per la classificazione iniziale della clientela;
- i differenti livelli di protezione assicurati a ciascuna categoria di clienti;
- le modalità di comunicazione della classificazione;
- gli obblighi dei clienti;
- le funzioni e le responsabilità attribuite alle unità organizzative aziendali;



- le variazioni che possono essere operate sulla classificazione iniziale effettuata dalla Banca e i criteri di attribuzione del cliente alla classe in relazione alla prestazione di tutti o di singoli servizi o all'esecuzione di determinate operazioni.

La Banca ha messo a disposizione dei clienti e dei potenziali clienti una sintesi del documento sul sito Internet.

Nell'anno la Banca ha investito nel comparto di *banca telematica* offrendo alla clientela nuove operatività on line.

I prodotti di Internet Banking, *Digiweb*, *Digiborsa* e *Digimpresa Light*, dal mese di maggio sono stati arricchiti di una nuova funzionalità, il pagamento dei bollettini postali.

In particolare, a tutti i titolari di un prodotto di banca telematica dispositivo è stata offerta la possibilità di effettuare pagamenti *on line* di bollettini postali bianchi, premarcati, ICI e bollo auto e di stampare la relativa quietanza di avvenuto pagamento.

Sono state attivate, oltre a quelle suddette, altre funzionalità dispositive e informative particolarmente interessanti, come:

- annullo bonifico: permette di cancellare un bonifico errato inserito via web prima dell'autorizzazione da parte della Filiale;
- pagamento Riba RAV e MAV;
- visualizzazione movimenti di *c/c* in divisa.

Tutto ciò ha prodotto un maggior gradimento del servizio da parte della clientela e l'incremento del numero dei contratti e degli utenti attivi (cfr. tabella a lato).

La *tutela e la protezione dei dati personali* ordinari e sensibili sono al centro dell'attenzione della Banca: sono state predisposte opportune politiche e procedure per il governo della sicurezza informatica, anche in materia di *privacy* e di sicurezza degli accessi ai dati e ai locali che contengono le apparecchiature informatiche.

A causa dei numerosi attacchi di *phishing* da parte di *hacker* professionisti verso l'intero sistema bancario, si è resa necessaria un'accelerazione della migrazione di tutti i servizi di banca telematica al "Token". Attualmente, tutti i prodotti dispositivi della Banca ne sono dotati e grazie alla password usa e getta il cliente è tutelato da frodi o furto d'identità. Sempre con l'intento di offrire maggiore sicurezza alla clientela, la Banca ha attivato il servizio *Digimessage* che consente al cliente di ricevere un SMS sul proprio cellulare al verificarsi di un evento ben determinato quali, ad esempio, l'uso della carta Bancomat/Pagobancomat (in tempo reale) oppure l'accredito o l'addebito di un importo sul proprio *c/c*.

Dopo l'introduzione dell'obbligatorietà del rilascio del dispositivo "Token" su tutti i prodotti di banca telematica (*Digiweb*, *Digiborsa* e *Digimpresa Light*) è sorta l'esigenza, soprattutto per la clientela del segmento imprese, di poter disporre di un prodotto on line che permetta la sola consultazione dei conti correnti e/o dei depositi a risparmio.

I prodotti *Digibank* di Banca Popolare Pugliese sono stati, pertanto, implementati con un nuovo servizio, *Digimpresa InfoLight*.

Anno	Numero contratti	% Contratti attivi
2008	15.210	84,90
2009	18.086	87,00



Funzionalità Digimpresa InfoLight:

visualizzazione saldo e movimenti di c/c sia nazionali che esteri e depositi a risparmio
consultazione del carnet assegni
interrogazione dell'archivio degli assegni smarriti, sottratti o bloccati
ricerca Riba da pagare
visualizzazione della situazione del deposito titoli
gestione e-mail su cui indirizzare gli Alert
consultazione della documentazione on line

Anche il servizio di *Corporate Banking Interbancario (Web Contoc)*, dedicato esclusivamente alle aziende di maggiori dimensioni, è stato interessato da numerosi aggiornamenti nelle varie funzionalità; inoltre, è stata effettuata un'attività di riposizionamento della clientela imprese verso servizi più adatti alle esigenze aziendali e conseguente revoca dei contratti CBI inattivi.

La Banca nel corso dell'anno ha attivato una nuova procedura che consente l'apertura di nuovi conti on-line (Digiconto) direttamente tramite il canale WEB, senza la necessità per il cliente di recarsi fisicamente presso uno sportello della Banca.

La nuova funzionalità è stata pensata per chi risiede in zone non presidiate da Filiali della Banca, o comunque per chi voglia gestire on-line il suo conto corrente, fin dall'apertura del rapporto. Pertanto, è stata creata sul sito istituzionale Bpp (www.bpp.it) una sezione in cui il nuovo cliente può inserire una richiesta per l'apertura di un digiconto e può richiedere il rilascio di una carta Bancomat/Pagobancomat tramite la compilazione di un form.

Il 28 gennaio è stato ufficialmente avviato il segmento "*Sepa Credit Transfer*" creato con l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini di effettuare pagamenti in euro, utilizzando bonifici, incassi o carte di pagamento, all'interno dell'Unione Europea, con le stesse modalità utilizzate nel contesto nazionale. La partenza del servizio "*Sepa Direct Debit*", che, a regime, sostituirà gli strumenti di incasso nazionali, è stata prorogata al primo semestre 2010.

La Banca, nel comparto credito, ha realizzato una serie di interventi rivolti ad assicurare una costante innovazione di prodotto coerente con l'evoluzione delle nuove esigenze e richieste dei clienti.

Riguardo al segmento *Retail*, è stata ampliata l'offerta di prodotti finanziari, mediante la creazione di un prodotto di prestito personale, da distribuire mediante gli Agenti in Attività Finanziaria della controllata BPP Sviluppo, direttamente o tramite società finanziarie, esclusivamente nelle zone territorialmente non ancora presidiate da Banca Popolare Pugliese.

Tale nuovo prodotto, denominato "*Azione Credito*", ha caratteristiche distributive e condizioni economiche simili ai prodotti di prestito personale già esistenti e distribuiti tramite filiali, call center o anche tramite la rete complementare di Bpp Sviluppo.



Beneficiari	Obiettivi	Ambito di intervento
<p>Studenti universitari o post-universitari di nazionalità comunitaria ed extracomunitaria, con residenza anagrafica in Italia di età compresa tra i 18 e 35 anni in possesso di determinati requisiti di merito scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • facilitare e sostenere i processi di crescita delle nuove generazioni; • promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale al loro inserimento nella vita sociale; • sostenere chi ha talento ma limitate possibilità economiche. 	<p>Favorire l'accesso alla cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributi per corsi universitari e di alta formazione artistica e coreutica della danza • spese da sostenere per partecipare al programma comunitario Erasmus • spese di iscrizione a corsi post-laurea e master • spese per l'acquisto di PC portatili dotati di connettività WiFi <p>Favorire la mobilità sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • finanziamenti per il pagamento delle spese connesse alla stipula di contratti di locazione (deposito cauzionale ed eventuali spese di intermediazione mobiliare) da parte di studenti universitari fuori sede.

A partire da gennaio 2009, il Consorzio PattiChiari si è dotato di nuove regole di governance, secondo un modello che prevede la partecipazione di soggetti esterni al settore bancario e una piena separazione tra la “gestione” del Consorzio e il “controllo” delle sue attività verso la clientela. Le funzioni di controllo sono, infatti, demandate a organi indipendenti e rette da procedure verificabili.

Il nuovo modello di governance prevede 2 organi multistakeholder – il Comitato di Consultazione e il Comitato Tecnico di Informazione e Confronto – composti da soggetti interessati alla competitività e all'efficienza del mercato finanziario retail e allo sviluppo dell'educazione finanziaria dei consumatori, tra cui 13 Associazioni dei Consumatori, accademici e professionisti.

L'ingresso delle Associazioni dei Consumatori nella governance di PattiChiari ha il fine di sviluppare l'educazione finanziaria della collettività e promuovere un mercato sempre più efficiente, trasparente e rispondente alle esigenze dei consumatori. Con tale duplice obiettivo le parti hanno attivato un processo di consultazione rispetto al nuovo Statuto del Consorzio e al piano degli “Impegni per la Qualità”.

Gli “Impegni per la Qualità” promossi da PattiChiari sono un insieme di iniziative che hanno l'obiettivo di semplificare fortemente i rapporti tra le banche e i cittadini e dare ai clienti più assistenza e sicurezza. Oltre a voler fornire una risposta efficace alle esigenze della clientela, gli Impegni rappresentano un'evoluzione della qualità dell'offerta del settore bancario per incrementare l'efficienza e la competitività del mercato. Queste iniziative si traducono in una serie di servizi che le Banche consorziate PattiChiari mettono a disposizione dei clienti sia allo sportello sia attraverso il loro sito *on line*.

Le iniziative riguardano 3 principali segmenti di prodotti: conti correnti, risparmio e credito e sono articolate in 4 tipologie:

- mobilità della clientela;
- semplicità e chiarezza informativa;



- assistenza alla clientela;
- sicurezza.

La decisione di Banca Popolare Pugliese di aderire al Consorzio PattiChiari fa sì che gli Impegni per la Qualità rappresentino un requisito obbligatorio.

Impegni realizzati nel I semestre 2009

Trasferibilità automatica RID
Trasferibilità automatica dati mutui
Guida "Cambio Conto"
Investimenti informati (ex motore di ricerca delle obbligazioni)
Monitoraggio dei tempi medi di chiusura del c/c
Pubblicazione tempi medi di chiusura del c/c
Guida "Cambio Mutuo"
Motore di confronto dei conti correnti a pacchetto
Motore di confronto dei conti correnti ordinari
Indicatore sintetico di prezzo (ISP) per conti correnti a pacchetto
Indicatore sintetico di prezzo (ISP) per conti correnti ordinari
Informativa su terminale ATM su commissioni Bancomat
Scheda informativa sintetica
Tempi di rimborso addebiti errati su carte
Codice deontologico dei mediatori creditizi

All'impegno denominato "Codice deontologico dei mediatori creditizi" la Banca non ha aderito. I restanti 14 sono stati tutti realizzati, con la sola eccezione dell'Impegno "Scheda informativa sintetica", assorbito dalla normativa sulla trasparenza Banca d'Italia di luglio del corrente anno.

Impegni realizzati nel II semestre 2009

Servizio Bancario di base
Motori di confronto Servizio Bancario di base
Monitoraggio dei livelli di servizio Qualità ATM-FARO
Call center centralizzato FARO
Protezione home banking
Attestazione per deducibilità fiscale interessi sui mutui
Trasferibilità automatica Riba
Trasferibilità automatica addebito rate mutuo/prestito
Indicatori di sintesi Servizio Bancario di base
Guida sulla sicurezza
Protezione utilizzi indebiti carte
Trasferibilità automatica bonifici
Trasferibilità automatica addebiti carte di pagamento
Trasferibilità automatica dossier titoli
Estratto conto facile



4.4 Banca Popolare Pugliese e Fornitori

“Considerato il forte legame con il territorio e gli obiettivi dell’economia locale, la Banca, ferma la valutazione sulla convenienza dell’offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull’affidabilità generale dei fornitori, privilegia gli imprenditori locali”.

La Banca, inoltre, si impegna ad orientare i rapporti con i fornitori al rispetto delle norme sulla salvaguardia e tutela dell’ambiente, sulla contrattazione collettiva e sicurezza sul posto di lavoro, nonché della capacità di far fronte, in funzione della natura del servizio, agli obblighi di riservatezza.

Il rapporto con i fornitori si basa non solo su criteri economici e di qualità del servizio, ma anche su valutazioni legate alla condivisione dei principi della Banca, alla partecipazione e allo sviluppo indotto sul territorio.

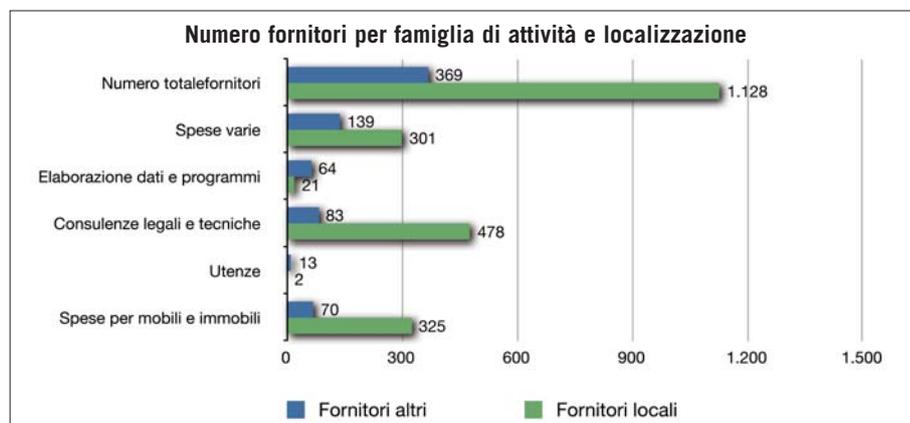
Escludendo i fornitori nazionali e specifiche esigenze occasionali, la totalità delle aziende che ha dotato la Banca di servizi/prodotti è formata da ditte locali risultate spesso anche clienti. La tipologia dei fornitori non locali è caratterizzata, prevalentemente, da aziende di servizi (informatici, telecomunicazioni, energia elettrica) e di consulenza ad alto valore aggiunto.

Continua la politica aziendale di esternalizzazione di tutte le attività che sono fuori dal *core business* della Banca. In particolare, nel settore tecnico degli immobili le consulenze per la progettazione “esecutiva” vengono assegnate a tecnici esterni sulla scorta di soluzioni progettuali già individuate dall’ufficio tecnico della Banca. I lavori di allestimento vengono assegnati, previa gara, ad aziende specializzate nel settore “chiavi in mano”. Anche i piccoli interventi di manutenzione ordinaria sull’arredamento vengono affidati a maestranze locali.

Spetta all’ufficio tecnico della Banca sovrintendere l’esecuzione dei lavori allo scopo di verificare costantemente i parametri ergonomici riferiti agli ambienti di lavoro nonché gli aspetti di decoro degli spazi interni.

Periodicamente i contratti più complessi sono soggetti ad attività di revisione con l’obiettivo di salvaguardare la correttezza dei rapporti giuridici attraverso la costante ricerca di chiarezza e trasparenza.

Il grafico che segue riporta il numero dei fornitori divisi in grandi famiglie di attività, con l’indicazione della distribuzione territoriale.





Complessivamente i fornitori della Banca al 31 dicembre 2009 erano **1.497**. I costi sostenuti ammontano a circa **48,52 milioni di euro**, di cui circa 17 milioni di euro, pari al **35,22% del fatturato totale**, è riferito ad aziende del **territorio di insediamento**. Requisito essenziale richiesto ai fornitori di attrezzature tecnologiche è il possesso della certificazione di qualità e del rispetto ambientale. I principali fornitori della Banca che risultano in possesso di una certificazione di qualità nel 2009 sono indicati nella tabella riportata di seguito.

Azienda	Servizio offerto	Certificazione di qualità	Certificazione ambientale	Certificazioni sociali
Axa	Rifiuti speciali	Iso 9002	Iso 14001	SA 8000 2001
Aniv	Sicurezza	IMQ		
Ars	Rifiuti speciali	Iso 9001-2000		
Campus S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001-2000		
Cespro S.r.l.	Ingegneria di Sicurezza	Iso 9001		
CIAS Elettronica S.r.l.	Impianto di allarme	Iso 9001		
CiCrespi S.p.A.	Macchine contazione	Iso 9001-2000		
Citel	Impianto di allarme	Iso 9001		
Conforti S.p.A.	Sicurezza	Iso 9001		
Elmo	Impianto di allarme	Iso 9001		
Fichet S.p.A.	Sicurezza	Iso 9001		
Ivri	Sicurezza	Iso 9002		
Informa	Formazione ed editoria	Iso 9001		
Kubico S.r.l.	Ristrutturazioni	Iso 9001	Iso 14001	
Lem S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001		
Mastandrea Tommaso	Sicurezza	Iso 9001		
MCM Neon Snc	Insegne luminose	Iso 9002		
Saima	Sicurezza	Iso 9001		
Sismet S.r.l.	Macchine d'ufficio	Iso 9001		OHSAS 18001
Sveviapol S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001-2000		
Velialpol	Sicurezza	Iso 9002-94		

Non si segnala una particolare attività di comunicazione verso i fornitori nell'anno 2009.

L'orientamento della Banca al rispetto, alla correttezza reciproci e alla trasparenza delle condizioni negoziali è alla base dei rapporti con i fornitori. La Banca garantisce condizioni di pagamento a trenta giorni dalla data di emissione della fattura, salvo diversi accordi. Seguendo tale comportamento non si sono verificate, nel 2009, situazioni di contenzioso e litigiosità.



4.5 Banca e sistema finanziario, altre istituzioni e pubblica amministrazione

L'interscambio con le **Istituzioni creditizie italiane** è caratterizzato da una prevalenza dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti da un maggior numero di Banche a presenza nazionale. Il rapporto più consistente, sia come volumi, sia come movimentazione, continua ad essere intrattenuto con l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

La Banca intrattiene rapporti con le principali banche d'affari internazionali.

La Standard Chartered Bank di New York e la Standard Chartered Bank di Francoforte assorbono la più alta percentuale, in termini di movimentazione di flussi finanziari, rispettivamente in "divise" e in "euro", questi ultimi in aumento sul totale.

Non esistono casi di contenzioso e litigiosità, con banche, da segnalare.

Nel corso dell'anno la Banca ha operato con le maggiori Compagnie Assicuratrici e Intermediari Finanziari nazionali ed esteri:

Gestioni Patrimoniali	Caam, Schroders, Morgan Stanley, JPMorgan, Fidelity, Invesco, Merrill Lynch, Julius Baer, Sgam, Oyster, Generali
fondi retail	Arca, BPM, UBI Pramerica, Eurizon, Anima
fondi pensione	Arca Vita e Cai
polizze RC auto	Systema del Gruppo "La Fondiaria
polizze infortuni professionali ed extra professionali	Generali Assicurazione
Polizza incendio sui mutui CPI mutui (Credit Protection Insurance	Società Cattolica di Assicurazione
polizze vita e polizze fidejussorie	Vittoria Assicurazione
polizze sanitarie e protezione casa	Europe Assistance

I rapporti con le **Autorità di vigilanza e monetarie** (Banca d'Italia, Consob e UIC), per le loro aree di competenza, sono stati improntati alla massima collaborazione.

L'Associazione Bancaria Italiana (Abi) ha offerto alla Banca, in qualità di associata, interpretazioni legislative e regolamentari, iniziative di categoria e informative, incontri e seminari di formazione e aggiornamento professionale.

Al contempo, la Banca, attraverso qualificati collaboratori, ha preso parte a gruppi di lavoro per lo studio e l'analisi di particolari problematiche e a seminari e convegni di formazione.

La Banca ha intrattenuto rapporti di collaborazione con l'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, valido partner per tutte le banche popolari nel formulare pareri e chiarimenti su problematiche di interesse comune e punto di riferimento nell'attività di rappresentanza di interessi e istanze nelle varie sedi politiche ed economiche nazionali.



Il contesto competitivo e la crescente richiesta di servizi a valore aggiunto, spingono alla continua ricerca di nuovi strumenti di relazione con la clientela e di nuove soluzioni tese a soddisfare le esigenze della stessa.

Dopo aver attivato nel luglio 2008 il servizio di Internet Banking, a beneficio degli Enti gestiti dalla Banca con il servizio di tesoreria/cassa, nella versione meno complessa denominato TESO WEB BASE, a partire dal mese di aprile del 2009, la Banca Popolare Pugliese ha rilasciato la versione più evoluta del prodotto, denominata “**Teso Web Sign**”.

Teso Web Sign

è dotato di un sistema di protezione crittografica del colloquio per rendere sempre più sicuri la connessione e il colloquio tra sistema informatico bancario e sistema informatico dell'Ente;

permette all'Ente di disporre o interrogare, da una sua postazione remota, movimentazioni contabili afferenti il servizio di Tesoreria o Cassa;

è in grado di associare al mandato/alla reversale una firma digitale e di gestire l'Ordinativo Informatico Locale (O.I.L.), in linea con il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, relativo al “Codice dell'amministrazione digitale”.

L'O.I.L. di incasso e pagamento è un'evidenza elettronica che, grazie alla “firma digitale”, ha validità amministrativa e contabile ed è in grado, quindi, di sostituire l'ordinativo cartaceo.

Il nuovo prodotto “Teso Web Sign”, che rappresenta l'ultimo tassello del processo di automazione dei rapporti della Banca con gli Enti gestiti, consente agli utilizzatori di:

- firmare digitalmente gli ordinativi informatici;
- visualizzare l'esito dei processi a cui gli stessi ordinativi vengono sottoposti per monitorare la corretta presa in carico o la natura delle eventuali anomalie (verifica e conferma di ricezione del flusso, verifica e validità del certificato, verifica dei poteri di firma, esiti dei processi elaborativi con loro esecuzione od eventuale rifiuto).

Risponde, inoltre, pienamente alle esigenze della Pubblica Amministrazione di dotarsi di soluzioni tecnologiche appropriate per innovare i procedimenti amministrativi e, in particolare, concretizzare le direttive di cui al D.Lgs. n. 445/00 in materia di documento informatico.

I rapporti con le Autorità Pubbliche sono stati improntati al dialogo e all'interazione. Nel 2009 la Banca non ha instaurato contenziosi fiscali e previdenziali.

La Banca, da sempre attenta alla realtà collettiva in cui opera, ha fornito sostegno finanziario, collaborazione e consulenza nell'area dei *finanziamenti agevolati* alle piccole e medie imprese del territorio.

Nell'ambito dei finanziamenti alle imprese è stato l'attivato, nell'ambito del POR Puglia 2007-2013, il nuovo programma regionale di agevolazioni che sostituisce i finanziamenti artigiani e amplia il raggio d'azione alle imprese commerciali, manifatturiere, edilizie, dei servizi di comunicazione e del turismo.



La Banca ha definito con la Regione Puglia un protocollo di comunicazione web che ha consentito un iter snello e veloce per la istruttoria delle pratiche.

Le agevolazioni riguardano progetti di investimento destinati alla creazione di una nuova unità produttiva, all'ampliamento o all'ammodernamento di una unità produttiva esistente, diversificazione della produzione di una unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

Pratiche POR PUGLIA 2007/2013 - anno 2009	
Numero pratiche avviate	64
Importo totale pratiche avviate	12.957.000
Numero pratiche inviate alla Regione	19
Numero totale di pratiche erogate	13
Importo totale erogato	1.440.000

La Banca Popolare Pugliese ha avviato il 12% delle pratiche di tutta la Regione Puglia e inviato il 9% delle pratiche a livello regionale.

Con riferimento al settore agrario e artigiano le erogazioni effettuate dalla Banca nell'anno 2009 sono di seguito schematizzate:

Pratiche agrarie - anno 2009	Numero	Importo
Prestiti meccanizzazione agricola	3	97.900
Prestiti di soccorso	4	281.000
Prestiti di conduzione e spese di lavorazione	262	7.681.000
Mutui Pac	6	1.830.000
Totale	275	9.889.900

Pratiche artigiane - anno 2009	
Numero totale di pratiche erogate	56
Importo totale erogato	4.712.000

Inoltre, sono state deliberate pratiche con la garanzia del fondo gestito dal Mediocredito Centrale:

Pratiche con garanzia del fondo MCC - anno 2009	
Numero pratiche trasmesse	50
Importo totale pratiche trasmesse	25.320.000
Numero pratiche deliberate	46
Importo totale pratiche deliberate	23.407.000



Bovino



In tabella sono riportate le agevolazioni previste dalla normativa tributaria di cui ha usufruito la Banca nel corso del 2009:

Agevolazioni fiscali ricevute (euro/000)			
Agevolazione	Importo deduzione	Aliquota	Beneficio fiscale
Detassazione ai fini Irap dei costi del personale disabile	2.668	4,82	129
Detassazione ai fini Irap per contratti di inserimento	370	4,82	18
Cuneo fiscale ai fini Irap	14.306	4,82	690
Deduzione per TFR trasferito ai fondi pensione - Ires	94	27,50	26
Deduzione Irap 10% da Ires	294	27,50	81
Totale	17.732		944

In tema di *rischio di non conformità alle norme*, la Banca, nel corso del 2009, attuando le disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia, ha costituito un presidio di Conformità interno.

Individuare, contenere, monitorare il *rischio di non conformità alle norme* (leggi, codici di comportamento, accordi collettivi, codici etici, statuto, ecc.), cioè il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, in perdite finanziarie rilevanti, nonché in rischi legali e danni reputazionali, in conseguenza di violazione di norme di legge, di regolamenti ovvero autoregolamentazione, contribuisce a indirizzare la gestione bancaria verso una maggiore attenzione alla responsabilità sociale.

Mitigare tale rischio significa per la Banca essere in grado di considerare con maggiore attenzione gli interessi e le aspettative legittime degli stakeholder.

L'attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in tema di "trasparenza", "anti-usura" e "tutela della privacy" si è mantenuta su livelli di attenzione elevati; maggiore cura è stata prestata alla verifica del rispetto della normativa "antiriciclaggio".

Lo scambio telematico delle informazioni con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza è stato effettuato conformemente agli obblighi di legge.

4.6 Banca Popolare Pugliese e Collettività

PERSONE

L'attenzione per il territorio in cui è radicata, per le persone in difficoltà e l'impegno per la solidarietà anima lo spirito mutualistico connotato alla forma giuridica di società cooperativa.

La realtà territoriale rappresenta per la Banca un vero e proprio stakeholder oggetto di particolare attenzione proprio perché parte integrante della missione e dell'identità della Banca. È nel nostro interesse contribuire allo sviluppo sociale ed economico del sistema locale.



La Banca ha sostenuto nel 2009 in linea con le disposizioni dell'art. 49 dello statuto, che prevede il perseguimento di finalità "a scopo di beneficenza, assistenza e di pubblico interesse", iniziative di carattere umanitario e sociale, così classificabili:

- liberalità con contributi a sostegno di associazioni che curano e prevengono malattie specifiche e danno assistenza;
- investimenti per la collettività a sostegno di iniziative di formazione e informazione, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alle tematiche sociali;
- iniziative commerciali ad impatto sociale abbinate ad occasioni di sostegno a individui deboli.

Cultura e Territorio

Bpp Educational. Educazione finanziaria nelle scuole: PLAY BPP, il modulo didattico innovativo – realizzato tra la fiction e il gioco interattivo.

Il progetto di educazione finanziaria, varato da circa cinque anni dalla Banca Popolare Pugliese, si è allargato ai giovani dopo l'esperienza realizzata con i format televisivi per il grande pubblico che, con linguaggi semplificati, davano le istruzioni per l'uso dei servizi bancari.

Il progetto verso i giovani, è stato presentato all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia che lo ha valutato positivamente e divulgato nelle Scuole Superiori della Regione, perché contribuisce all'orientamento pratico verso il mondo dei servizi finanziari. **Play Bpp** parte dalla realizzazione di una fiction che, narrando la storia di quattro giovani, dopo gli esami di maturità, fa percorrere l'itinerario dei servizi bancari di base. Sono stati privilegiati i servizi di natura virtuale più vicini allo stile di vita e d'utilizzo dei giovani. Il filmato che introduce il modulo formativo è dunque un vero indice dei servizi bancari di base. Nel mese di maggio ha avuto luogo la cerimonia di premiazione dei "Banking Game 2009". In una prima fase è stato proiettato un mediometraggio che presenta 22 servizi bancari; nella seconda fase si è avviato il vero e proprio banking game interattivo, che ha visto sfidarsi i ragazzi e sancire i vincitori.

L'iniziativa Banking Game 2009 organizzata dalla Banca Popolare Pugliese nell'ambito del progetto di formazione continua "BPP Educational" rappresenta l'unica esperienza in Italia realizzata con questa formula.

Bpp Educational: nostri incontri

L'appuntamento semestrale con la clientela di *standing* più elevato è ormai diventato un rito molto apprezzato da chi partecipa a questi eventi itineranti. Le edizioni del 2009, che si svolgono sempre in location di prestigio, si sono concentrate nel basso e alto Salento, nel barese e nel foggiano. L'apprezzamento, valutato dal numero crescente di partecipanti e dai questionari che la clientela compila, è sempre molto elevato e ci induce a continuare su questa strada che, di fatto, accorcia la distanza tra la Banca e il cliente.

Distribuzione del valore aggiunto alla collettività	2008	2009
Beneficenza	184	209
Liberalità esterne	173	173
Totale	357	382



Università del Salento: premiazione dei migliori ricercatori dell'Ateneo

Il 22 maggio 2009 presso la sala conferenze nel Rettorato dell'Università del Salento, per il primo anno, sono stati premiati i migliori ricercatori dell'Ateneo, nelle aree: scientifico/tecnologica, umanistica, giuridico-economica. Quest'ultimo premio è stato assegnato alla memoria del Dottor Giorgio Primiceri, fondatore della Banca Popolare Sud Puglia, che ha dato origine, unitamente alla Banca Popolare di Lecce, alla Banca Popolare Pugliese.

La prima assegnazione di questo premio è stata sostenuta per intero dalla Banca. La manifestazione, al suo primo anno di vita, intende premiare i giovani operatori dell'Università che rappresentano la porta del futuro.

La Banca Popolare Pugliese, da sempre vicina all'Ateneo, altra fondamentale parte sociale di questo territorio, parteciperà anche in futuro a quest'iniziativa come contributo per sostenere la ricerca, in tutti i settori verso la quale è indirizzata.

Diamogli Credito

La Banca continua a promuovere l'iniziativa "Diamogli Credito" avviata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) in collaborazione con il Ministero per le Politiche Giovanili e con l'ABI.

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Governo e l'ABI consente, attraverso la firma di apposite convenzioni con i singoli istituti bancari, l'accesso al credito da parte degli studenti senza ulteriori garanzie. I giovani possono presentare domanda ad una banca convenzionata e ottenere prestito fino a 6.000 euro senza bisogno di una busta paga né della firma dei genitori o di un garante.

Premio Barocco

Sempre sensibile a tutte le iniziative socio-economico-culturali che valorizzano il proprio territorio, Banca Popolare Pugliese ha sostenuto con entusiasmo il *Premio Barocco*, la kermesse ormai storica che ha assunto un'importanza nazionale per i personaggi sulla passerella e per l'impatto mediatico, dando grande evidenza alle eccellenze e alla notorietà della nostra terra.

L'attività di Banca Popolare Pugliese non è solo credito o economia ma anche cultura, immagine, solidarietà, sostegno e voglia di futuro per la valorizzazione delle persone e del nome della Puglia.

Con la **Rassegna Trimestrale "Apulia"** la Banca partecipa alle tematiche più significative che animano il dibattito culturale e alimenta il collegamento tra i lettori e la vita della Banca.

La Banca Popolare Pugliese, unitamente alla controllata Bpp Sviluppo, ha partecipato nel mese di ottobre, presso il Centro Fieristico di Campi Salentina, alla prima edizione della **Nuova Fiera Sposi**, dedicata interamente agli sposi e a tutto ciò che concerne l'evento matrimonio.

La manifestazione, che ha richiamato numerosi espositori e potenziali clienti, ha rappresentato per la nostra Banca, sempre attenta alle esigenze della giovane clientela, un'ulteriore occasione di sviluppo del business e di visibilità sul territorio brindisino, tarantino e nord leccese.

Solidarietà

L'intento di portare dignità e speranza alle fasce più deboli della popolazione muove la Banca a sostenere l'attività di organizzazioni ed enti impegnati a fronteggiare i disagi e le sofferenze che povertà e malattie arrecano alla comunità.

L'aquila deve tornare a volare

Dopo il devastante terremoto che ha colpito l'Abruzzo con l'iniziativa "L'aquila deve tornare a volare", preparata in tempi rapidissimi, la Banca ha voluto dare il suo contributo di solidarietà alle popolazioni così duramente colpite dal sisma. Per questa finalità, è stato aperto un apposito conto corrente presso la filiale di Matino ed è stato predisposto il materiale pubblicitario per divulgare l'iniziativa.

La solidarietà è certamente un sentimento spontaneo, ma perché sia veramente efficace è necessario che sia sostenuta; pertanto, oltre al contributo aziendale, la Banca ha sensibilizzato la propria clientela all'iniziativa. Il ricavato, pari a euro 50.000, è stato consegnato nelle mani del Prefetto di Lecce e devoluto alla protezione Civile.

Cuoreamico, il progetto di solidarietà nato a beneficio dei bambini salentini, è giunto alla sua nona edizione. Il progetto, che ha assunto ormai grande rilevanza, coinvolge sempre più enti, istituzioni e cittadini, per portare il suo sostegno ai bambini bisognosi. Scopo del progetto è quello di raccogliere fondi da destinare all'aiuto dei bambini colpiti da gravi patologie e bisognosi di cure mediche specialistiche o di interventi di assistenza.

La Banca si è impegnata su più fronti e cioè come istituto collettore nella raccolta dei fondi, come centro di raccolta con i salvadanai "Cuoreamico" dislocati in tutte le filiali BPP e come propulsore della raccolta con l'apertura serale di nove filiali.

Nel corso di nove edizioni del Progetto Salento Solidarietà, l'Associazione Cuoreamico Onlus ha aiutato 418 bambini, con una raccolta di 3.202.908 euro.

La Banca per favorire l'integrazione sociale ed economica delle categorie più deboli della società ha pensato a dei prodotti e servizi specifici per i clienti (persone e piccole imprese) che hanno difficoltà ad accedervi in banca.

La Banca Popolare Pugliese già premiata (premio *Welcome Award*) nel 2008 per il lavoro svolto con "Everywere", il conto corrente specificamente ideato per i cittadini extracomunitari, continua a portare avanti iniziative rivolte alla bancarizzazione dei migranti, al supporto all'imprenditoria e al *welcome marketing*.





EVERYWERE (servizi bancari per lavoratori stranieri) CONTO CORRENTE - UN TESORO DA CUSTODIRE

Gestire i tuoi risparmi sarà semplice e chiaro. Grazie al conto puoi richiedere finanziamenti, mutui, crediti personali e, con un costo minimo, un premio annuo Polizza infortuni.

Per gestire il tuo conto:

- canone di 2,50 euro per ogni mese (comprese spese per invio estratto conto, liquidazione, comunicazioni) con il numero di operazioni annue che vuoi;
- spese di chiusura conto 30 euro;
- non è previsto il carnet assegni.

PAGOBANCOMAT RICARICABILE - LA CARD CHE SI RICARICA

Una card prepagata per utilizzare il tuo denaro in modo sicuro senza il rischio del contante. Puoi effettuare i tuoi acquisti in tutti gli esercizi convenzionati "Pagobancomat" e ricaricare il tuo telefonino presso i cash dispenser di tutte le banche. Puoi accedere al servizio attraverso un codice segreto e personale.

Limite massimo ricarica: 2.500 euro.

BANCOMAT - IL CONTANTE OVUNQUE SEI

È il servizio che permette di prelevare denaro contante dagli sportelli ATM (cash dispenser) di Banca Popolare Pugliese. Puoi accedere al servizio tramite l'uso di un codice segreto e personale. Puoi bloccare la carta in caso di furto e di smarrimento.

Prelievo massimo in un giorno: 100 euro.

Prelievo massimo in un mese: 1.000 euro.

CARTA EURA - LA CARTA CHE PAGA ON-LINE

È il servizio che permette di effettuare operazioni di acquisto di beni e servizi e prelievo di contante effettuato in ambiente elettronico. L'addebito delle spese effettuate è a scalare. La carta aderisce ai circuiti Visa Electron e Maestro, quindi puoi utilizzarla in tutti i Paesi del Mondo.

La ricarica minima consentita è di 25 euro.

Il costo della ricarica è di 2,50 euro.

DEPOSITO A RISPARMIO - IL LIBRETTO CHE PARLA CHIARO

È il servizio di Risparmio della banca che ti permette di versare del denaro contante su un libretto cartaceo. Qui, di volta in volta, sono annotate le operazioni di versamento o di prelievo effettuate. Il deposito resta sempre a tua completa disposizione.

Consentite solo operazioni per cassa.

Musica, arte, cultura e costume

La Banca ha realizzato e sostenuto numerosi interventi culturali:

Concerti, spettacoli, convegni

Concerto fine anno Associazione Bachelet - Taviano
Manifestazione "Luoghi della Musica 2009" - Vernole
Fondazione Ico Tito Schipa - Lecce
Premio "Targa 2009" - Santa Cesarea Terme
Manifestazione "I cavallini rampanti" - Supersano
4ª edizione "Miami International Piano Festival" - Lecce
Spettacolo "Resurrexit" - Lecce
Stagione concertistica int.le d'organo 2009 - Lecce
Meeting Ricerche in chirurgia generale - Castro Marina



Sport

Compito di una Banca Popolare, espressione diretta del suo territorio, è quella di essere funzionale al fabbisogno economico finanziario del territorio in cui opera, oltre a ciò tuttavia, ad una Banca Popolare si chiede di farsi parte sociale della sua terra, contribuendo anche allo sviluppo socio culturale e al sostegno delle eccellenze che sa produrre.

La Banca ha sostenuto numerosi eventi sportivi in funzione dell'importanza educativa dell'attività svolta.

Regata Internazionale Brindisi-Corfù: in collaborazione con il Circolo della vela di Brindisi

Banca Popolare Pugliese sostiene con entusiasmo da oltre dieci anni la Regata Brindisi-Corfù per dare un significativo contributo e una maggiore visibilità ad un evento ormai nella tradizione, superando, per importanza e partecipazione, i confini regionali entro i quali era nato. Questa regata entra ormai di diritto nell'eccellenza delle manifestazioni sportive nazionali e non solo.

Il supporto della Banca a questa importante manifestazione internazionale è il segno dell'attenzione verso il territorio e verso le eccellenze che è in grado di esprimere in ogni ambito: dall'economia alla solidarietà, dall'arte allo sport.

Della "Brindisi-Corfù" ci piace l'idea della vela come strumento di antichissima tradizione per l'incontro fra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo. A questa valenza simbolica, si affianca il valore sportivo della manifestazione che, con oltre cento imbarcazioni pronte a salpare, è oramai considerata la più importante regata d'altura dell'Adriatico, sia per numero di partecipanti che per difficoltà tecniche. Oltre alla sponsorship dell'intera manifestazione, Banca Popolare Pugliese è intervenuta con il consueto corredo di merchandising per il pubblico e gli equipaggi.

Campionato mondiale di vela off shore: in collaborazione con il Circolo della vela di Brindisi

La dimensione internazionale assunta dalla regata Brindisi-Corfù e la qualità organizzativa riconosciuta al Circolo della vela di Brindisi trovano ampia conferma con l'assegnazione del campionato mondiale di vela off shore. Questa importantissima manifestazione svoltasi durante l'estate non è soltanto il riconoscimento al Circolo ma ancor di più alla Puglia, alle sue capacità e alle sue eccellenze, non solo umane ma anche tecniche e infrastrutturali. La nostra Banca è stata anche questa volta in primo piano nella promozione del suo territorio, fiancheggiando e consolidando il già forte rapporto con il Circolo brindisino che, a ragione, di quelle eccellenze è uno dei primi protagonisti.



Tra le numerose sponsorizzazioni di società sportive si menziona:

Eventi sportivi

Polisportiva Bpp
Attività velica 2009 - Gallipoli
43° Rally del Salento
Manifestazione Half Marathon
23ª Regata Internazionale "Coppa Magna Grecia"
Regata Velica Salento-Montenegro "Segui la stella polare"
XXIV Regata Internazionale Brindisi-Corfù

Istruzione e giovani

Nel corso del 2009 sono stati attivati 32 (34 nel 2008) stage formativi, in collaborazione con università e società organizzatrici di Master. L'esperienza continua ad essere positiva sia per i tirocinanti, in quanto rappresenta un primo approccio al mondo del lavoro e un'opportunità per acquisire competenze e capacità, sia per la Banca che verifica le potenzialità dei giovani per successivi inserimenti in percorsi di sviluppo professionale.

AMBIENTE

La presa di coscienza che si è avuta negli ultimi anni relativamente all'inquinamento e all'impoverimento delle risorse naturali ha determinato una nuova sensibilità intorno ai problemi ambientali. Politici, legislatori, cittadini e imprese hanno mutato il proprio rapporto.

Le politiche della Banca Popolare Pugliese al tema ambientale possono riassumersi in:

- uso razionale delle risorse tramite un'attenzione all'efficienza energetica, un consumo consapevole di carta, la riduzione dei consumi idrici;
- gestione ottimale dei rifiuti tramite la raccolta differenziata. Tutti i materiali dismessi dalle filiali e altre unità organizzative sono destinati alle discariche autorizzate (materiale cartaceo, cartucce toner esauste, nastri consunti, altri materiali utilizzati per la logistica interna, cartoni di archivio);
- acquisto di attrezzature, strumenti di lavoro e beni di consumo caratterizzati da un minore impatto ambientale;
- controllo degli impatti indiretti attraverso sistemi di approvvigionamento che riducono gli impatti ambientali, promuovendo la diffusione della gestione ambientale anche presso i soggetti con cui la Banca interagisce.

Di seguito si riporta la tabella relativa ai più significativi consumi di risorse naturali



Consumi	2007	2008	2009
Energia elettrica Kwh/anno	7.974.037	6.968.973	6.170.122
Energia elettrica Kwh/anno/numero addetti	9,041	8,038	7,150
Consumo annuo acqua mc/anno	16.978	16.312	16.604
Consumo acqua pro capite mc/anno - numero addetti	19,25	18,81	19,24
Consumo totale carta Kg/anno	155.000	144.222	122.100
Consumo pro capite carta Kg/anno - numero addetti	178,78	166,35	141,48
Cartucce inchiostrate e toner: consumo annuo Kg/anno	1.950	2.128	1.850
Cartucce inchiostrate e toner: consumo annuo Kg/anno - numero addetti	2,21	2,45	2,14
Gasolio litri/anno	125.112	155.781	134.380
Gasolio litri/anno - numero addetti	1.455	1.811	1.639
Benzina litri/anno	13.371	8.717	3.016
Benzina litri/anno - numero addetti	704	793	274

I dati evidenziano un controllato utilizzo delle risorse da parte del personale.

La Banca ha aderito nel 2008 al Consorzio ABI Energia; trattasi di un organismo senza scopo di lucro per l'erogazione di servizi nell'ambito del settore energetico e polo di ricerca e formazione per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica.

È stato costituito come risposta all'esigenza manifestata dalle banche di accrescere le proprie conoscenze in materia di energia, di disporre di una visione d'insieme dello scenario del mercato energetico italiano e, allo stesso tempo, di una dettagliata analisi sugli effettivi vantaggi ottenibili.

La missione del Consorzio è quella di definire azioni mirate ad una gestione ottimizzata dell'uso e dell'acquisto di energia, aggregando soggetti di natura diversa, quali banche e partner tecnologici operanti nel settore energetico.

Gli obiettivi assegnati al Consorzio riguardano in particolare:

- la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico;
- la riduzione dei consumi energetici;
- la riduzione dell'impatto ambientale del consumo energetico;
- la riduzione del rischio operativo associato all'utilizzo di energia.

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

La Banca ha aderito nel 2009 all'iniziativa: **"Mi illumino di meno"**. Esiste un enorme, gratuito e sottoutilizzato giacimento di energia pulita: il risparmio energetico. Una fonte di energia immediatamente disponibile e a costi bassissimi è quella che risparmiamo; usare l'energia più intelligentemente significa non avere bisogno di nuova energia. Il 13 febbraio questo concetto si è trasformato in evento collettivo, con piazze, palazzi e monumenti che per una serata non sono stati illuminati, con ristoranti che hanno organizzato cene a lume di candela e con molte altre idee per dare un contributo



al risparmio energetico. Anche la Banca Popolare Pugliese ha aderito all'iniziativa e ha invitato i collaboratori di filiali e funzioni centrali, dal 10 al 15 febbraio, a spegnere tutte le luci superflue quale illuminante segnale per testimoniare che l'energia è un bene prezioso che non va sprecato e che il risparmio energetico è un segno tangibile di responsabilità sociale.

L'obiettivo a lungo termine della normativa relativa alla produzione di energia elettrica generata da fonti rinnovabili è quello di incidere sul miglioramento dell'autosufficienza energetica nazionale attraverso la crescita della produzione di energia elettrica dalle energie rinnovabili (solare).

Bpp con l'obiettivo di favorire una maggiore diffusione della tecnologia sul territorio e tra gli utenti ha sottoscritto un importante accordo quadro con GSE Spa (Gestore Servizio Energia) per definire le modalità di cessione dei crediti nascenti dalle tariffe incentivanti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici e ha predisposto specifici finanziamenti per agevolare l'accesso al credito destinato all'acquisto dell'impianto.

Le opportunità offerte sono: risparmio in bolletta con azzeramento dei costi al consumo dell'energia elettrica: acquisto dell'impianto fotovoltaico a costo zero.

La Banca Popolare Pugliese è stata tra le prime istituzioni a credere nel settore delle energie pulite, varando il prodotto "**Mutuo Energia**", che è ancora un punto di riferimento sul mercato. Al fine di non vanificare il credito acquisito nel settore, e rendere nuovamente concorrenziale il prodotto, la Banca ha rivisto le condizioni applicate ai mutui chirografari e ipotecari "Energia" destinati al segmento Retail.

La particolare formulazione del tasso fisso, grazie all'utilizzo del parametro IRS5Y, pur rivedibile ogni cinque anni, pone la Banca nuovamente in condizione di finanziare il settore delle energie pulite al tasso più basso del mercato.

Gli accordi di collocamento stipulati dalla Banca con Ubi Pramerica SGR e Eurizon Capital SGR consentono di offrire alla clientela fondi etici: UBI Pramerica Azionario Etico, Eurizon Obbligazionario Etico.

I fondi etici sono fondi comuni di investimento che investono in strumenti finanziari di emittenti (Imprese, Organismi sovranazionali e Stati) con un elevato profilo di responsabilità sociale e ambientale. Questi prodotti si prefiggono l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica d'investimento ispirata a rigorosi principi etici prevedendo, inoltre, la devoluzione dei ricavi.

BANCA E MEDIA

La comunicazione aziendale nell'anno 2009 ha seguito il percorso della presenza mediatica caratterizzato da spot televisivi o pagine pubblicitarie sulle principali testate giornalistiche regionali. Nel mese di febbraio la Banca ha avviato la campagna comunicazionale con una serie di spot televisivi andati in onda su diverse emittenti (Tele Rama, Gruppo Norba, Canale otto, Studio 100).

È proseguita la collaborazione con le seguenti testate:



- *Il nuovo quotidiano di Puglia*, che parla direttamente al territorio di maggior radicamento della Banca.
- *La Gazzetta del Mezzogiorno*, che copre una significativa parte dell'Italia meridionale; la collaborazione con la testata si è evoluta con la rubrica settimanale "Focus", posta tra le pagine finanziarie, curata direttamente dal personale specializzato della Banca. Obiettivo, attraverso la trattazione delle novità economiche, normative e finanziarie dell'attualità bancaria e non, è quello di dare visibilità alla Banca per la sua capacità di leggere gli eventi e di dare risposte e consulenze sui principali temi.
- *Il Sole 24 Ore* con redazionali, pagine pubblicitarie e con gli speciali per l'approfondimento di tematiche economiche, riferite al meridione od alla regione, che la testata ha proposto durante l'anno.

La Banca nel corso del 2009 ha diffuso numerosi comunicati stampa di natura socio-economica anche attraverso il *Corriere della Sera*, il *Messaggero* e il *Tacco d'Italia*.

BANCA E COMUNITÀ VIRTUALE

La comunità virtuale cresce anno dopo anno richiamando nuova clientela, privati, professionisti e aziende, all'uso dei prodotti di *internet* e *remote banking*.

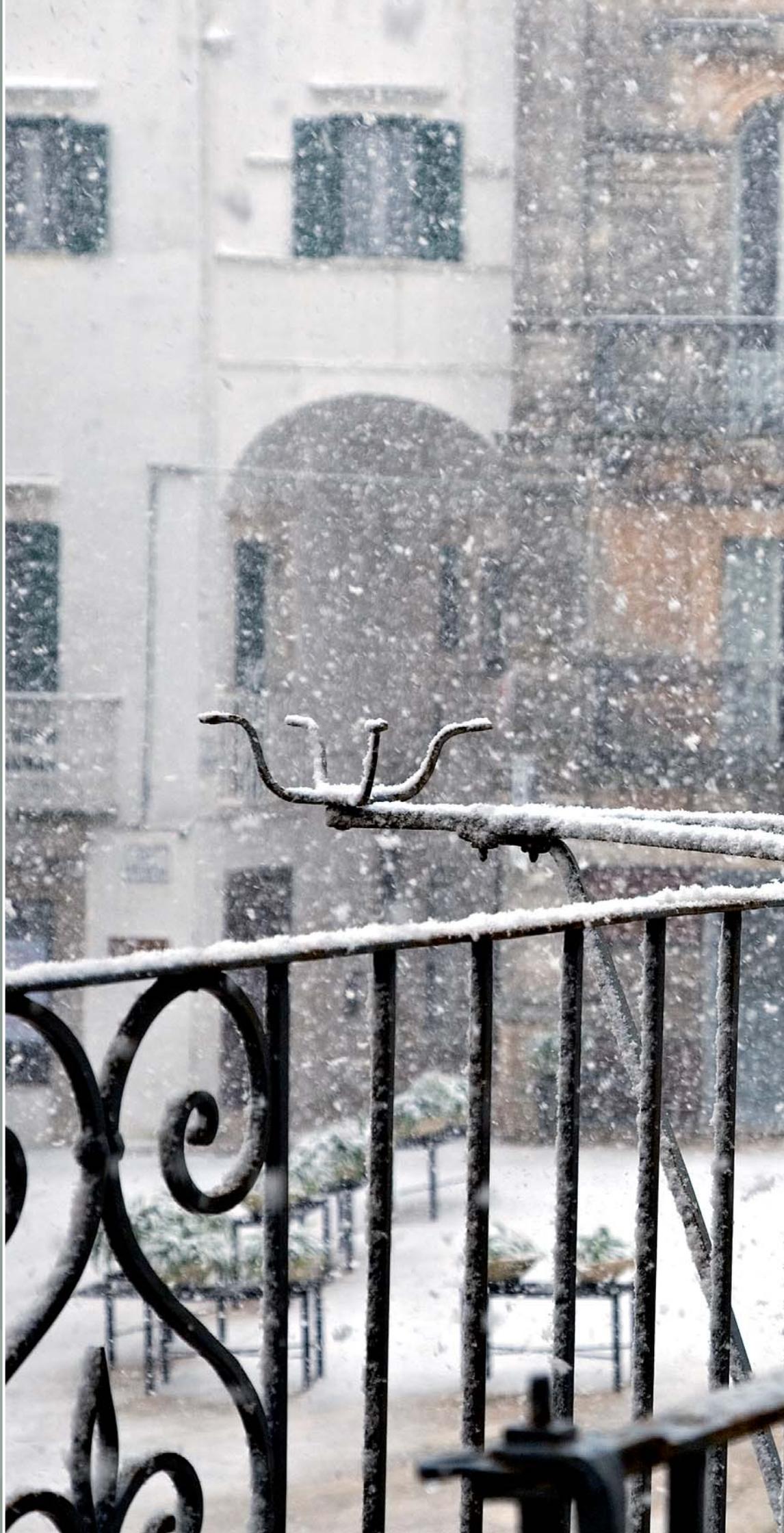
Dalla tabella dei dati andamentali negli ultimi tre anni si osserva: una netta crescita dell'utilizzo dispositivo nel comparto Internet banking; un lieve incremento dell'utilizzo del Trading on-line. In sintesi, la situazione evidenzia, un incremento pari al 3,03% delle operazioni dispositive effettuate tramite canale telematico.

	2007	2008	2009	Variazioni % (2009/2008)
Remote Banking	590.412	657.504	621.304	-5,51
Internet Banking	82.118	117.966	178.129	51,00
Trading on line	27.117	26.444	26.797	1,33
	699.647	801.914	826.230	3,03

Nel corso dell'anno, è continuata l'attività di *mailing* per i servizi di banca telematica: con scopo di sollecito, rivolta ai clienti "inattivi", cioè a coloro che pur avendo un contratto di Internet Banking lo utilizzano poco o affatto; con scopo di "welcome", ai nuovi clienti di banca telematica consente in fase di primo accesso di avere un vademecum da seguire ("7 passi per entrare nel mondo Digibank"); con scopo puramente commerciale, rivolta a tutti i clienti privati che sottoscrivono un c/c a canone ma non un prodotto di banca telematica.

A supporto della clientela di banca telematica continua ad operare un piccolo nucleo di Customer Care che fornisce assistenza telefonica in continua sinergia con le Filiali, i Gestori Imprese e i Promotori interni. A tal proposito, è stato aggiornato il sistema *Voip* al fine di creare e dedicare al personale delle filiali un numero diretto per accedere all'assistenza. Il Customer Care ha gestito l'attività di *Helpdesk* da Filiali per un totale di circa 5.026 richieste di intervento, soprattutto di natura tecnica.

Proposta di
miglioramento





Proposta di miglioramento

Alla luce dei risultati del 2009 e sulla base del piano strategico 2010-2013 la Banca ha rimodulato gli impegni di miglioramento, prevedendo alcune novità ritenute utili per rafforzare il processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile.

Performance	Impegni di miglioramento
Profitto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzazione redditività e crescita 2. Ottimizzazione assetto organizzativo e riduzione dei costi 3. Aumento produttività filiali e sviluppo nuovi canali
Persone	<ol style="list-style-type: none"> 4. Aggiornamento dei soci sui risultati economici della Banca 5. Incremento delle campagne prodotto/servizi 6. Incremento dell'offerta di prodotti assicurativi e Pac 7. Piano di efficientamento della rete 8. Rendere operativi gli Impegni di qualità previsti dal Consorzio Patti Chiari
Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 9. Monitorare i consumi di beni a forte impatto ambientale 10. Mantenere e sviluppare la leadership sul fotovoltaico 11. Avviare il prodotto eolico 12. Rafforzamento delle certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori

Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2009

La invitiamo a dedicare qualche minuto per rispondere al seguente questionario, in modo da individuare le attuali criticità e migliorarne le prossime edizioni.

A quale categoria di “interlocutori sociali” appartiene?

Socio <input type="checkbox"/>	Cliente <input type="checkbox"/>	Dipendente <input type="checkbox"/>	Enti Istituzionali <input type="checkbox"/>	Fornitore <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
-----------------------------------	-------------------------------------	--	--	---------------------------------------	-----------------------------------

Quali capitoli del Bilancio Sociale sono stati maggiormente interessanti? (al massimo 2 opzioni)

Rendiconto degli impegni con gli stakeholder <input type="checkbox"/>	Identità aziendale <input type="checkbox"/>	Rendiconto <input type="checkbox"/>	Relazione di scambio sociale <input type="checkbox"/>	Impegno di miglioramento <input type="checkbox"/>
--	--	--	--	--

Come giudica la coerenza dei risultati riportati nel Bilancio Sociale rispetto ai valori aziendali dichiarati dalla Banca?

Valori aziendali	Comportamento della Banca				
	1 per niente	2	3	4	5 per niente
Tutela e rispetto della persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Integrità morale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lealtà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Professionalità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diligenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasparenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenzione al cliente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di cogliere e soddisfare le esigenze del territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di appartenenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affidabilità e prestigio aziendale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Banca
Popolare
Pugliese**
Soc. Coop. per Azioni

**BILANCIO
SOCIALE 2009**

Specchia

Supervisione:

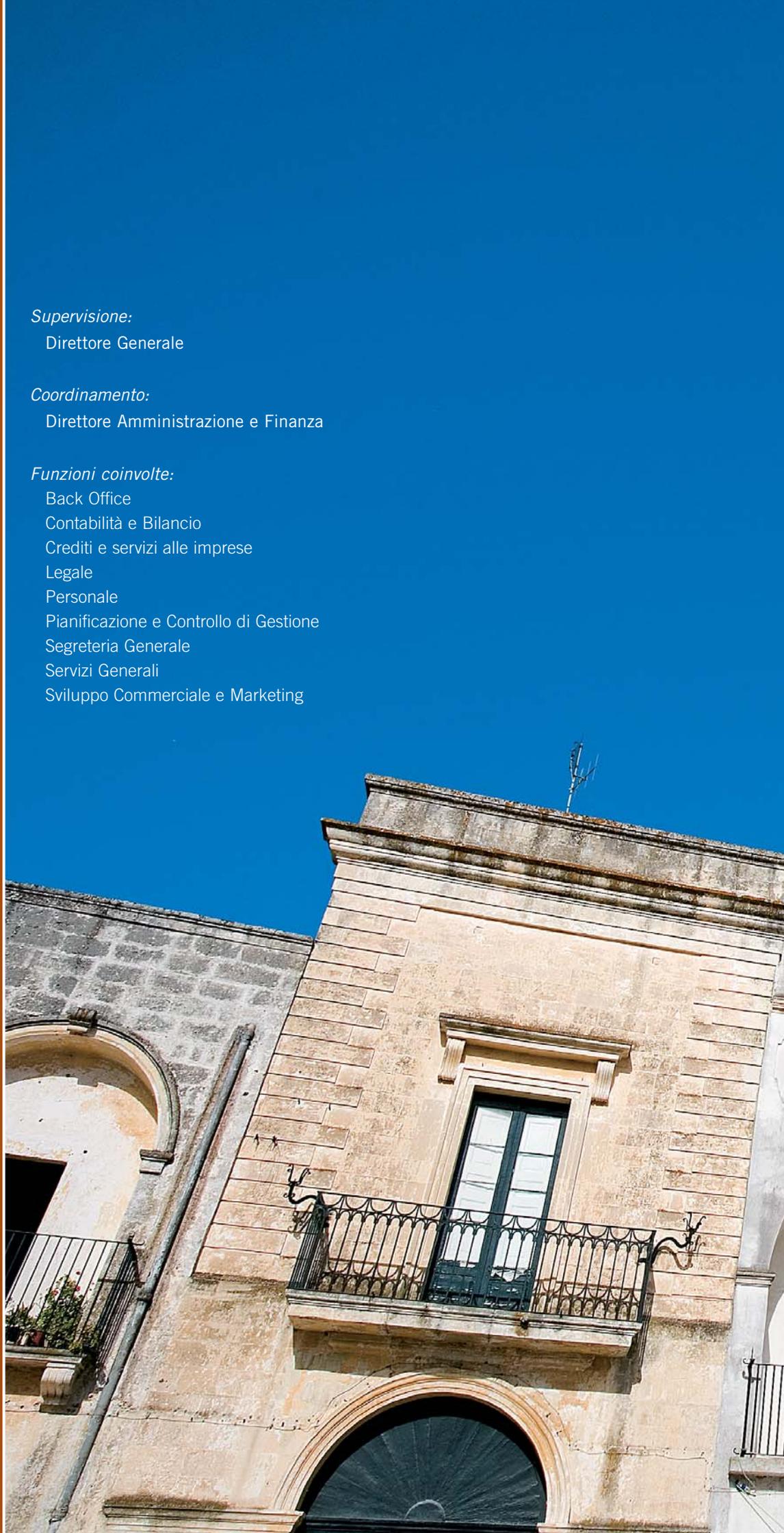
Direttore Generale

Coordinamento:

Direttore Amministrazione e Finanza

Funzioni coinvolte:

Back Office
Contabilità e Bilancio
Crediti e servizi alle imprese
Legale
Personale
Pianificazione e Controllo di Gestione
Segreteria Generale
Servizi Generali
Sviluppo Commerciale e Marketing







Le foto di questo Bilancio Sociale, realizzate da Michele Coccioli, sono tratte da "I borghi più belli d'Italia. Puglia", Adda Editore, Bari, 2009. Si ringraziano l'Autore e l'Editore per averne autorizzato la pubblicazione.

In copertina:

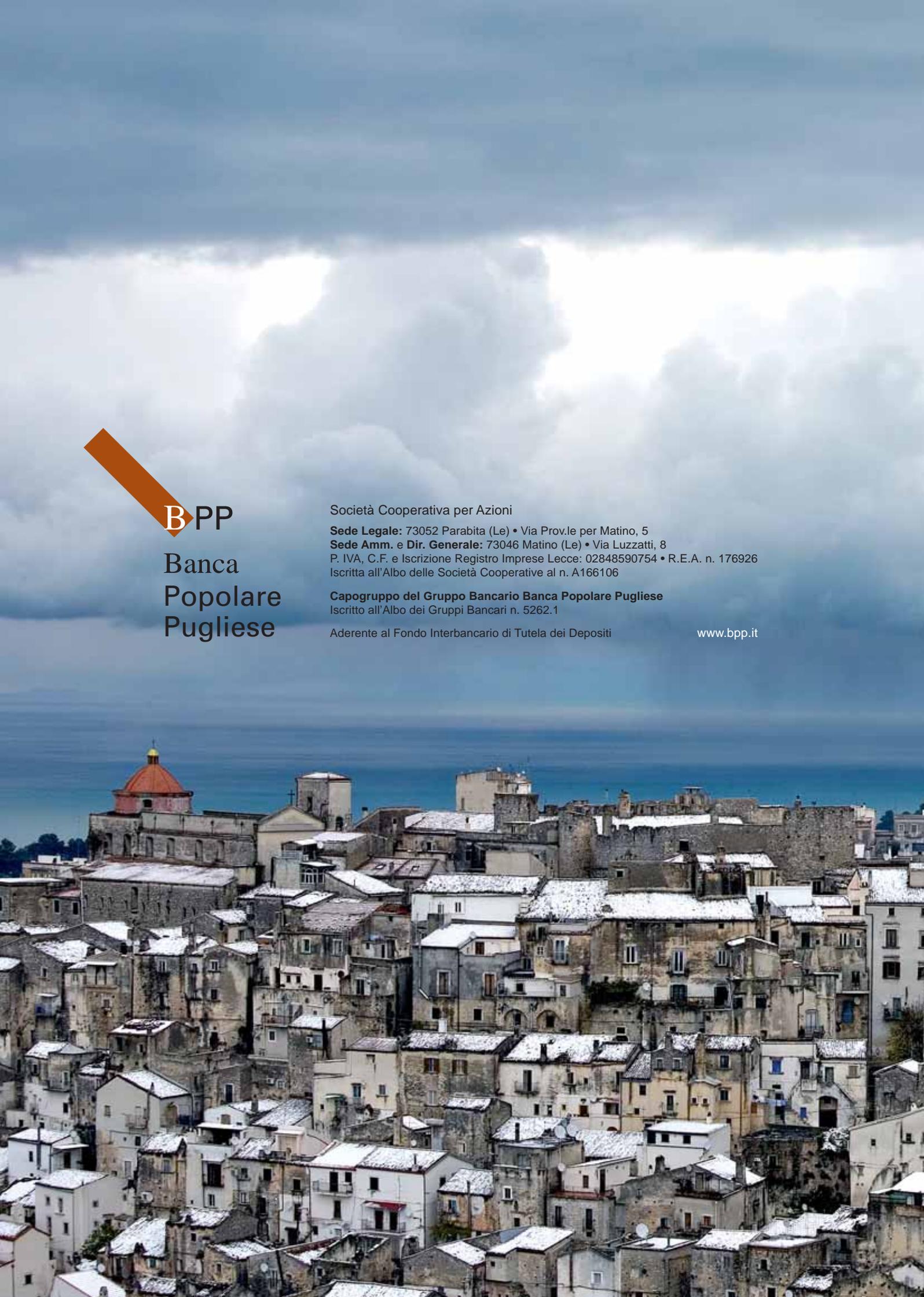
Michele Coccioli, "Vico del Gargano".

Progetto grafico, Editing e Prestampa:

Systema Soluzioni Editoriali Avanzate
systema.sea@tele2.it

Stampa:

Martano Editrice srl - Lecce
Aprile 2010



BPP

**Banca
Popolare
Pugliese**

Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale: 73052 Parabita (Le) • Via Prov.le per Matino, 5

Sede Amm. e Dir. Generale: 73046 Matino (Le) • Via Luzzatti, 8

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce: 02848590754 • R.E.A. n. 176926
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bpp.it